

SERIE A
CORSA SCUDETTO
AL VIA I PLAYOFF: CIOLI COGIANCO-
A&S IN TV, C'È KAOS-LUPI



FINAL FOUR SERIE C2
L'IMPERO COLPISCE ANCORA

GLI ALLIEVI E IL MAESTRO

LAZIO SUL TETTO D'ITALIA AL TORNEO DELLE REGIONI CON L'UNDER 16 DI CRISARI: VENDICATA LA SCONFITTA DELLO SCORSO ANNO, È IL QUARTO TITOLO IN CINQUE EDIZIONI

NUMERO 35 // STAGIONE 2016/17
SETTIMANALE GRATUITO SUL FUTSAL
LAZIALE E NAZIONALE // ROMA

CALCIOA5LIVE APP



Calcio A5 Live Magazine - Anno X Stagione 2016/2017
N°35 del 04/05/2017 - Editore: Calcio A5 Live S.r.l.
Redazione: Via Trento, 44* - Ciampino (RM) - Tel. 348 3619155
Direttore Responsabile: Francesco Puma - DISTRIBUZIONE GRATUITA
email: redazione@calcioa5live.com - STAMPA ARTI GRAFICHE ROMA -
Via Antonio Meucci, 27 - Guidonia (RM) - Registrato presso il Tribunale
di Velletri il 25/10/2007 - Registrazione N° 25/07

MEGADSL
ADSL 20 Mega

Naviga senza limiti a 20 Mega
a soli **19,90 €** mese
per sempre

1 Mega in upload

- Navigazione internet illimitata 24h
- Attivazione del servizio su nuova linea telefonica
- Nessun canone telecom
- Modem adsl wi-fi incluso nell'offerta

Per sottoscrivere il servizio:
megadsl-c5live.beactive.it

GEMS



sport.emotion
www.gemsfutsal.it




VERTIGO
hybrid-CORE




BLADE
Powerframe




VIPER
IN Double Density
Turf Ultragrip

MERAVIGLIOSO

VIA AI PLAYOFF: IMOLA-NAPOLI LA "SERIE" PIÙ EQUILIBRATA, KAOS-LUPI DA SBALLO. PESCARA: ANCORA LATINA

Settete. Chi vuole sventolare il trentaquattresimo tricolore della storia del futsal nostrano deve per lo meno conquistare 7 risultati utili, con 5 vittorie. Il minimo indispensabile per raggiungere il massimo. Sembra facile detta così. In realtà sta per iniziare il campionato più difficile e meno pronosticabile dell'intera stagione. Un campionato che azzera, più o meno, quanto visto e fatto in regular season. Un campionato dove non si possono sbagliare due incontri di fila, perché dettagli e forma fisica fanno un'enorme differenza. Un campionato a otto partecipanti, con quarti (due su tre, dove i pareggi non portano ai supplementari come nella Penisola Iberica), semi (idem) e finale (tre su cinque). Un campionato chiamato playoff. Un campionato Meraviglioso, direbbero i Negramaro.

Il clou - Classifica alla mano, quella fra MA Group Imola (quinta) e Lollo Caffè Napoli (quarta) sembra la "serie" più equilibrata perché s'incontrano due avversarie che hanno terminato la stagione regolare più vicine fra loro. Vero. Come è altrettanto oggettivo che Kaos Futsal-Luparense, ovvero l'amarcord di Nora (recordman di scudetti, sei) ed Ercolessi (nessuno come lui in Nazionale), offre gli spunti più interessanti, visto che s'affrontano due candidate allo scudetto, almeno così si diceva questa estate, a bocce ferme, prima che gli estensi deludessero le aspettative. Ma in questo campionato meraviglioso ci si può riscattare, che fa rima con



Il presidente della Divisione Montemurro con i vertici di Came e Isola prima del playoff

confermare. Già, il Pescara, che ha già messo in bacheca Supercoppa e la seconda coccarda tricolore consecutiva, dà l'assalto al "triple" cominciando la sua avventura nei playoff esattamente come due annate (quando vinse uno storico scudetto), incrociando i destini proprio dell'Axed Group Latina. Dulcis in fundo, Cioli Cogianco-Acqua&Sapone. Sarebbe dovuto essere un derby fra "entrenadores" spagnoli, Juanlu versus Fuentes: il tifoso madridista dei genzanesi c'è, Fuentes no. E in terra angolana non lo rimpiange nessuno, visto il ruolino di marcia che ha saputo dare il Bell'Antonio allo squadrone nerazzurro.

Playout - Intanto, nel primo week end di maggio, proprio mentre iniziano i playoff, finiscono i playout. Sembra tutto già deciso: il Came Dosson, grazie al blitz Capitale, ha ipotecato la salvezza battendo 5-1 il Futsal Isola ed è pronto a cantare... Meraviglioso.

SERIE A - PLAYOFF SCUDETTO

QUARTI DI FINALE (6-11-ev. 13

maggio, gara-3 in casa della meglio piazzata)

- A) Axed Group Latina-Pescara
- B) Imola-Napoli
- C) Cioli Cogianco-Acqua&Sapone
- D) Kaos-Luparense

SEMIFINALI (19-24-ev.26 maggio, gara-3 in casa della meglio piazzata)

- X) Vincente A-Vincente B
- Y) Vincente C-Vincente D

FINALE (1-7-9-ev.14-ev.16 giugno, gara-1, gara-4 e gara-5 in casa della meglio piazzata)

Vincente X-Vincente Y

SERIE A - PLAYOUT (rit. 06/05)

Futsal Isola-Came Dosson 1 - 5

Zoppo; 2 Alemão, Bellomo, Schiochet, Vavà

CORRIERE ESPRESSO URBANO, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, LOGISTICA PER CONTO TERZI E DI DEPOSITO IN MAGAZZINO.

TRASPORTI PESANTI DEDICATI IN ITALIA ED EUROPA. SERVIZI POSTALI E POSTALIZZAZIONI IN GENERE, DOCUMENTI E CERTIFICATI PER IMPRESE E PRIVATI.



DI PISTELLA GABRIELE

CORRIERE ESPRESSO E LOGISTICA

**UFFICI OPERATIVI: VIA SAN GODENZO, 33
00189 ROMA-TEL 068889078-3339088912
E-MAIL:GPCOURIER@LIBERO.IT**

**SEDE LEGALE: VIA ATLANTE,238
00133 ROMA - ITALIA**

Medasport.it

Abbigliamento Sportivo
CALCIO a 5 - CALCIO - BASKET - VOLLEY

Joma
sport



HO SOCCER



Viale J.F. Kennedy, 113 Ciampino (RM)

Tel. 06.87810609

Lunedì 15:30-19.30 Martedì - Venerdì 9:00-13:00/15:30-18:30 Sabato 9:00-13:00

www.medasport.it - info@medasport.it



LATINA-PESCARA

ATTENTA

BASILE NON SI SENTE ARRIVATO: "METTIAMOGLI PRESSIONE". IL CHOLITO SALAS: "IL GRUPPO, LA NOSTRA FORZA"



Qui Latina - Seconda volta ai playoff scudetto, ancora una volta contro il Pescara. La differenza è che la squadra di Basile arriva alla post season con il record di punti. Un po' corto nelle rotazioni, ma sì, quello che affronta quelli con la coccarda tricolore è il miglior Latina di sempre. "Tra tante difficoltà abbiamo disputato un campionato di alto livello". Basile recupera Chinchio e si presenta al completo. "Se vogliamo mettere al Pescara un po' di pressione, siamo costretti a fare risultato in casa. Ce la metteremo tutta per iniziare bene la serie, contando sulla spinta del PalaBianchini".

Qui Pescara - Attenta. Il motivetto dei Negramaro suona come monito per la squadra di Colini. E' il miglior Latina di sempre, ha già fermato (sul 4-4) il Pescara al PalaBianchini, può far male. "Abbiamo chiuso la stagione regolare meritatamente al primo posto, merito del gruppo, la nostra forza". Salas fa spallucce per la pesantissima assenza di Canal e un'infermeria che deve essere ancora svuotata, ma punta sul collettivo per iniziare al meglio la corsa scudetto. La formazione con la coccarda tricolore ha già messo anche la Supercoppa in bacheca, è favorita. Sì, ma "Attenta" ricordano i Negramaro.



KAOS-LUPARENSE

LO SAI DA QUI

VEZZA CANCELLA IL CAMPIONATO: "TROPPI ERRORI". FORMULA HONORIO: "AI PLAYOFF CONTA LA CONDIZIONE FISICA"



Qui Kaos Futsal - A inizio stagione era stata accreditata come una delle pretendenti al titolo. Vuoi per un motivo, vuoi per un altro, per sventolare il tricolore deve compiere un'autentica impresa: arrivare sotto la bandiera tricolore partendo dall'ultima fila. "Purtroppo sono stati commessi troppi errori, bisogna migliorare tantissimo". Vezza Andreijc spiega così il settimo posto in regular season di un Kaos che si presenta in gara-1 al PalaBoschetto senza lo squalificato Saad, uno dei quattro ex insieme a Ercolessi, Putano e Nora. Il nuovo campionato, lo sai - canterebbero i Negramaro - parte da qui.

Qui Luparense - Cinque scudetti in undici anni di Luparense, senza contare coppe e coppette che abbondano nel club più titolato d'Italia. Chi meglio di Honorio può indicare la strada del successo a un roster, quello di David Marìn, cresciuto in maniera talmente esponenziale da dicembre in poi, da perdere soltanto con la Cioli Coganico nel 2017 in campionato. "Ai playoff conta la tecnica ma anche la condizione fisica - dice il capitano - noi ci sentiamo bene, incontriamo la rivale peggiore nei quarti, ma per vincere bisogna incontrarle tutte". La corsa allo scudetto parte qui. Dal PalaBoschetto.





CIOLI COGIANCO-A&S

VIA LE MANI DAGLI OCCHI

JUANLU SICURO: "LORO FAVORITI, NOI IN CAMPO PER VINCERE". RICCI: "SAPPIAMO QUELLO CHE DOBBIAMO FARE"



Qui Cioli Cogianco - Già lo scorso anno, proprio nei playoff, aveva metabolizzato alla grande le difficoltà proprie di un campionato complicato come quello italiano. Juanlu si è ripetuto alla sua prima annata dall'inizio. "Dopo quanto successo a dicembre, con l'uscita di tanti giocatori importanti, non era facile per la squadra tenere il passo del girone di ritorno, il merito è dei ragazzi". Ora, direbbero i Negramaro, "Via le mani dagli occhi". "A&S favorita - spiega lo spagnolo, senza Lucas in gara-1 dei quarti - ma noi scendiamo in campo con la stessa idea di sempre: competere per vincere".

Qui Acqua&Sapone - Dopo sei giornate di aveva 4 punti. Alla settima via Fuentes, via le mani dagli occhi. Arriva Ricci, che blinda la difesa (la migliore), conquistando una Winter Cup e, alla fine, 37 punti nei rimanenti 15 incontri. Ricci è il Bell'Antonio e non fa drammi per il tortuoso cammino nei playoff: "L'avevo detto ai ragazzi: Kaos, Latina o Cogianco sarebbe stato lo stesso". Ai quarti c'è la Cioli, da affrontare forse col Brocador De Oliveira e Murilo. "La Cogianco ha lo stesso coefficiente di difficoltà delle altre - assicura il tecnico degli angolani - ma sappiamo cosa fare per raggiungere le semifinali".



IMOLA-NAPOLI

PARLAMI D'AMORE

BRUNORI SERENO: "GODIAMOCI QUESTI PLAYOFF". CIPOLLA INSAZIABILE: "NON SIAMO APPAGATI, AVANTI COSÌ"



Qui Imola - Amore a prima vista. Al debutto in A, con un roster identico (tranne un paio di innesti) a quello in A2 dello scorso anno, la società con il budget più basso per distacco si salva praticamente nel girone di andata, viene eliminata ai quarti di coppa solo ai rigori dal Pescara, chiude il campionato al quinto posto. "Risultati straordinari". Matteo Brunori impalma il roster di Pedrini. "Godiamoci questi playoff con la serenità di chi, in qualche modo, si è già ritagliato un meritato posto d'onore nella storia dello sport in riva al Santerno". Ma non ha nessuna intenzione di fermarsi.

Qui Napoli - "Un giorno all'improvviso mi innamorai di te". Un coro da stadio, un coro che a Napoli conoscono benissimo. Lo scorso anno, di questi tempi, il Lollo Caffè si giocava la salvezza con la Lazio, ora i playoff si sono trasformati in playoff, con tanto di partecipazione a tutte le "Finals" stagionali. Cipolla è insaziabile: "Non siamo appagati, vogliamo arrivare il più lontano possibile". Ai quarti c'è l'Imola, con il vantaggio di disputare le sfide decisive in casa. "Avversario tosto, ne abbiamo vinte due su tre contro di loro. Proviamo a chiudere il discorso qualificazione già in gara due".





FINE STAGIONE

LA LAZIO FA DA SPETTATRICE ALLA POST SEASON DELLA SERIE A, SI GODE UN FINALE DI STAGIONE RILASSTO SENZA ULTERIORI PATEMI D'ANIMO. SENTIMENTI DIAMETRALMENTE OPPOSTI DALLA PASSATA STAGIONE: OBIETTIVO RAGGIUNTO

Un anno fa di questi tempi in casa Lazio ci si arrovellava il cervello, ci si mordeva le unghie, schiacciati dal peso di un campionato di grande sofferenza, in cui le gioie si erano realmente misurate col contagocce e lo spettro della retrocessione era lì dietro l'angolo. Una retrocessione che poi arrivò, meritata e puntuale, al termine del doppio confronto con il Napoli. Una discesa di categoria che mise in dubbio tutte le certezze del club, che scelse comunque la via del ripescaggio, provando a salvaguardare la massima categoria. Una scelta, a distanza di un anno, giusta e provvida.

I numeri - Nel corso di questa stagione la Lazio ha totalizzato diciannove punti, cinque più della passata stagione, raddoppiando il numero delle vittorie - sei contro tre -, diminuendo i pari - uno contro cinque - e di fatto mantenendo inalterato il numero delle sconfitte - 15 quest'anno, 16 la passata stagione -. Simile, anche il dato delle reti fatte e subite: 51 realizzate e 91 subite, per un -40 quest'anno, 54 e 97 la passata stagione, -93. Numeri in generale simili, perché alla fine non è che la



Lazio abbia fatto una stagione da playoff, ma sicuramente sufficienti per garantirsi una salvezza diretta, senza passare dall'agonico finale dei playoff. La differenza è stata tutta nei successi interni, lo scorso anno arrivato solo col Corigliano, quest'anno con Isola, Came, Rieti, Latina e Pescara a tavolino. È infatti fra le mura amiche che la Lazio ha costruito la sua salvezza, riuscendo a lucrare punti negli scontri diretti e nelle partite più sentite come i derby. Minimo comune denominatore con lo scorso anno,

la vittoria a Ferrara col Kaos: evidentemente il PalaHiltonPharma porta bene ai colori biancocelesti. Nella passata stagione decise una doppietta di Nardacchione, quest'anno quella di Laion. **Post season e riassetto** - Mentre il resto della Serie A è impegnato con playoff e play-out - quasi certa la salvezza della Came dopo il 5-1 rifilato all'Isola al To Live - in casa Lazio ci si gode il meritato riposo, con la società che ha già iniziato a lavorare sottotraccia in vista della prossima stagione.



CAMPIONI SI CRESCE

TRIONFO AL TORNEO DELLE REGIONI PER GLI ALLIEVI DELLA RAPPRESENTATIVA DEL LAZIO. FRA LE LORO FILA ANCHE IL BIANCOCELESTE MARCO CALZETTA: "VITTORIA DEL GRUPPO, STRAMERITATA. MA ORA TESTA ALLA JUNIORES"

Mai successo fu più meritato di quello degli Allievi del CR Lazio al Torneo delle Regioni 2017. La squadra del selezionatore Silvio Crisari vendica la sconfitta in finale della passata stagione e si prende una dolcissima rivincita proprio contro il Veneto campione in carica. Pedina fondamentale nello scacchiere laziale è stato quel Marco Calzetta che, capitano degli Allievi della S.S. Lazio, ha disputato un grande Tdr.

Tdr - "Siamo partiti bene con la Campania, confermandoci con le Marche nel girone a tre - commenta -. Eravamo consapevoli di essere un'ottima squadra e anche nei due giorni di riposo abbiamo continuato ad allenarci e lavorare per arrivare pronti ai Quarti. Così è stato contro il Piemonte, squadra con importanti individualità ed in semifinale con la Sicilia. Siamo riusciti ad essere sempre sul pezzo, concentrati, alla fine è stata l'unione di gruppo a fare la differenza". Anche perché poi le motivazioni in finale sono arrivate da sole. "Credo che, nonostante ad un certo punto della partita abbiamo rischiato di subire il pareggio, si sa



Marco Calzetta, campione d'Italia con gli Allievi

vista la nostra superiorità. Lo scorso anno perdemmo la finale proprio con il Veneto, ci siamo presi una grande rivincita". Un gruppo unito, fortissimo, che con l'innesto di sei 2001 lo scorso anno campioni coi Giovanissimi, ha trovato la sua quadratura. "Erano quelli che ci

servivano. Parliamo di giocatori fortissimi, di talento e già pronti per sfide di altissimo livello".

Juniors - Ma dopo la scorpacciata di partite in Puglia, è ora di tornare a pensare agli affari di casa S.S. Lazio. Sabato, alle 16 al PalaGems, ci sarà la gara di andata del turno interregionale dei playoff Juniores, quello che spalanca le porte alla Final Eight Scudetto. La Lazio ospiterà i molisani dello Chaminade: "Lavoreremo sodo in settimana, perché questa gara è di cruciale importanza. Giochiamo in casa e vogliamo provare a chiudere la pratica qualificazione già all'andata. Sarà fondamentale approcciare al meglio l'incontro, sulla scia di quanto siamo riusciti a fare durante tutto il corso della stagione".

Giovanissimi - Non sarà l'unico impegno del weekend. In campo scenderanno anche i Giovanissimi per la prima partita del triangolare di qualificazione alla F8. Inutile dire che la sfida in casa del Montesilvano è già decisiva e non c'è possibilità di sbagliare. Si gioca in Abruzzo alle 15.30 di domenica.

ALL'ATTACCO

SABATO IN DIRETTA SU SPORTITALIA IL QUARTO DI FINALE SCUDETTO CONTRO L'ACQUA&SAPONE. PAULINHO HA LA RICETTA PER BATTERE LA SQUADRA DI RICCI: "GIOCA E LASCIA GIOCARE, COME PIACE A NOI. POSSIAMO METTERLA IN DIFFICOLTÀ CON LA NOSTRA FASE OFFENSIVA"



Tutti all'attacco, tanto in difesa ci pensa Paulinho. No, in realtà non è proprio così, ma è innegabile che da un mese a questa parte tutta la Coglianco ha riaperto a braccia aperte l'unico difensore in rosa assieme a Ippoliti. "Io al 100%? No, dopo un infortunio così grave (datato 9 dicembre, ndr), è impossibile essere al top, ma sto molto meglio rispetto a quando



Paulinho è pronto a dare il suo contributo nei playoff

sono tornato a giocare. Ogni giorno che passa mi sento molto più sicuro". E pronto per il quarto di finale playoff contro l'Acqua&Sapone. Sabato al PalaCesaroni con tanto di diretta tv su Sportitalia, in quella che potrebbe essere l'ultima partita della storia della Cioli Cogianco a Genzano, poi giovedì 11 il ritorno al PalaRoma. Per pensare a gara-3 c'è tempo, meglio guardare al presente. "L'Acqua&Sapone è una squadra che gioca e lascia giocare, come piace a noi. Ma questo non vuol dire che sia meno forte di altre.

Anzi, io la metto al pari di Luparense e Pescara, le altre favorite per la vittoria dello scudetto". E poi ci sono tutte le altre, compresa la Cioli Cogianco, che non ha nessuna intenzione di recitare la parte della vittima sacrificale. "Io non mi sento sconfitto in partenza - commenta Paulinho - non è presunzione, ma me la voglio giocare fino all'ultimo secondo. Guardate il Rieti lo scorso anno, che non partiva certo per vincere e poi è arrivato in finale. Può essere un esempio per il nostro cammino".

Ottima forma - Durante la stagione, Juanlu lo ha ricordato a più riprese. Questa squadra è capace di tutto: infilare una striscia di sconfitte o vittorie consecutive. Ma il finale di regular season lascia ben sperare: "L'abbiamo chiusa con grande entusiasmo, centrando anche l'obiettivo che ci eravamo prefissati. Nella seconda parte, la squadra ha cambiato faccia, ha perso equilibrio ma ha guadagnato qualità". Qualità al servizio di Juanlu, l'uomo in più di questa Cioli Cogianco. "Sono rimasto impressionato dalle sue

doti - commenta Paulinho - soprattutto a livello umano nel rapporto con i giocatori. Così facendo diventa tutto più facile, nella vita quotidiana di spogliatoio e in campo. Non è un tecnico autoritario come molti, ma umano come noi giocatori".
Carica - I presupposti per un grande playoff ci sono tutti. L'Acqua&Sapone è avvisata: "Come possiamo metterla in difficoltà? Con la nostra fase offensiva, con i vari Fits, Fusari, Pol Pacheco, Raubo e Luizinho. Punteremo tutto su di loro...". Tanto al resto ci pensa Paulinho.



Una splendida immagine del PalaCesaroni, per l'impianto genzanesi quella contro l'Acqua&Sapone potrebbe essere l'ultima in Serie A

EROICI

ANDREA CIOLI SEGNA NEL 4-1 AL NAPOLI CHE VALE L'ACCESSO AI QUARTI DI FINALE DEI PLAYOFF SCUDETTO: "LA NOSTRA FORZA È IL GRUPPO, SARÀ COSÌ ANCHE CONTRO LA B&A SPORT ORTE". DE BELLA APPLAUDE I SUOI RAGAZZI: "SONO SEMPRE PIÙ ORGOGLIOSO DI LORO"



Andrea Cioli in azione

Rivincita doveva essere, rivincita è stata. L'Under 21 della Cioli Coganco riscrive la storia della stagione, vendicando l'eliminazione in Coppa Italia e accedendo ai quarti di finale dei playoff scudetto. Napoli ko, con tanto di vittoria all'andata (1-0) e al ritorno (4-1), in un PalaCercola carico per una rimonta che però non è mai arrivata. Per la gioia di questi ragazzi, applauditi e acclamati dal loro allenatore Simone De Bella: "Non ho parole per quello che stanno facendo - ha scritto il tecnico su Facebook a fine partita - sono sempre più orgoglioso di loro. È stata una grande vittoria di gruppo, un gruppo fantastico che ho l'onore di allenare. Vi voglio bene".

Vittoria - Ha vinto il gruppo, ma l'hanno decisa in tre. Il solito Raubo, autore di una doppietta, Genovesi e Andrea Cioli, figlio del presidente Gianluca e cugino di Roberto, giocatore della Virtus

Fondi. "Sono contento per il gol, ma soprattutto soddisfatto della prestazione corale della squadra. Abbiamo dimostrato di poter dire la nostra contro chiunque. L'uscita dalla Coppa Italia sarà l'unico

rammarico di questa stagione - dice quest'ultimo - visto che quello che abbiamo fatto e che stiamo facendo". Già, perché non va dimenticato che questa squadra, come ha sottolineato De Bella, sta facendo qualcosa di straordinario: "Stiamo affrontando il campionato con quasi tutti Juniores - ricorda Cioli - ma non abbiamo nessuna intenzione di fermarci. La strada è ancora lunga, noi siamo pronti a percorrerla. Dopo la coppa, il nostro obiettivo era vendicare quella sconfitta. Ora avanti con il prossimo".

Quarti - Che ha un nome ben preciso: B&A Sport Orte. Una squadra illegale, che ha fatto fuori un Pescara altrettanto illegale, vincitore della Coppa Italia. La Cioli Coganco è sfavorita, ma non battuta in partenza. "Abbiamo sempre fatto del gruppo la nostra forza, quella potrebbe essere l'arma in più". Un grande gruppo che non ha voglia di fermarsi sul più bello.





ARTICOLO A CURA DI
CHIARA MASELLA

STELLA POLARE DE LA SALLE

GIOVANILI

JUNIORES

CAMPIONATO POSITIVO PER I RAGAZZI DELLA JUNIORES CHE SONO PRONTI A RICONFERMarsi NELLA PROSSIMA STAGIONE, ARRICCHITI DAGLI ALLIEVI E NON SOLO, ERANDO: "A MAGGIO PRONTI GLI STAGE PER QUESTA CATEGORIA, TANTE LE CONFERME"



La stagione della Stella Polare de La Salle non si è ancora conclusa, ma si pensa già al futuro. Si riparte da alcune ottime realtà cresciute e intensificate proprio nella stagione in corso. Ci sarà sicuramente la Juniores nella prossima stagione, che sarà formata dagli Allievi di quest'anno, arrivati sesti nel campionato Élite, subito dopo squadre blasonate come la Brillante Torino, con la quale i gialloblu hanno ottenuto una vittoria sia nella gara di

andata che in quella di ritorno.

Juniores - La Juniores, invece, si è piazzata in quarta posizione conducendo uno splendido campionato tra tante difficoltà, infortuni e assenze importanti, ma giocando sempre con giocatori sotto età, vincendo grandi gare come quella contro il Futsal Isola, vincitrice del girone. "Nel mese di maggio - spiega mister Massimo Erando - inizieranno gli stage per i ragazzi nati nel



1999/2000, in previsione della prossima stagione, dove saremo presenti ancora con la formazione Juniores. Molti ragazzi ci hanno già confermato la loro presenza e questo ci riempie di gioia e di grande carica per il futuro".

Esordienti 2004/2005 - Gli Esordienti in questo fine settimana hanno giocato la loro ultima gara di campionato contro il Vallerano,

una buona formazione con dei ragazzi molti bravi. "Bellissima gara da entrambe le parti - commenta mister Massimo -, i nostri ragazzi sono stati molto bravi in un campo molto piccolo, nonostante siano abituati a spazi più grandi. Voglio elogiare questi ragazzi che oltre al campionato di calcio a 5 giocano altri due campionati, quello a nove e quello a undici".



FARMACIA TOMASELLI

DA LUNEDÌ A SABATO 8-22 **NO STOP** SABATO SEMPRE APERTO

LABORATORIO GALENICO - OMEOPATIA - FITOTERAPIA - VETERINARIA - DERMOCOSMESI
ALIMENTAZIONE E DIETETICA - ARTICOLI SANITARI E ORTOPEDICI - MAMMA E BEBE'

Autoanalisi del sangue (Glicemia-Colesterolo-Colesterolo HDL-Trigliceridi)
Autoanalisi urine - Test intolleranze alimentari 1° livello
Misurazione della pressione - Foratura lobi



ARTICOLO A CURA DI
LUCA VENDITTI

FUTSAL LAZIO ACADEMY
GIOVANILI

ORGOGGIO LAZIO

BERNARDINI, FERRETTI ED ELEUTERI TORNANO DAL TORNEO DELLE REGIONI CON LA COPPA IN MANO. SECONDO POSTO, INVECE, PER FABIO FOLLO ED I GIOVANISSIMI. I PLAYOFF ENTRANO NELLA FASE DECISIVA PER ALLIEVI E GIOVANISSIMI. SCALPITA LA JUNIORES



I campioni d'Italia 2017

Si conclude l'avventura nel Torneo delle Regioni per i quattro elementi della Futsal Lazio Academy chiamati a partecipare: Valerio Bernardini, Gianluca Ferretti e Simone Eleuteri si sono laureati Campioni d'Italia con gli Allievi. Secondo posto, invece, per Fabio Follo e i Giovanissimi guidati da David Calabria. Ultimi impegni playoff in tutte le categorie.

Torneo delle Regioni -

Se Bernardini e Ferretti avevano già provato

sulla pelle una vittoria nel Torneo delle Regioni, per Simone Eleuteri si è trattato invece del primo successo, arrivato inoltre alla prima partecipazione. In questa edizione i giovani laziali si sono messi in luce in tutto il loro splendore: Bernardini e Ferretti per la loro indiscutibile tecnica e intelligenza calcistica, Eleuteri per le parate e la sicurezza tra i pali quando è stato chiamato in causa da Crisari. Ancora una volta delle pedine al



Il quartetto della Futsal Lazio Academy con Fabrizio Ferretti

servizio di mister Ferretti hanno portato in alto il nome del Lazio e della Futsal Lazio Academy. Vale anche per Fabio Follo, che, nonostante la sconfitta in finale con il Veneto, si è distinto tra i dodici prescelti da David Calabria e ha confermato il suo fiuto del gol.

Playoff - Chiusa l'esperienza nel più importante torneo di futsal a livello giovanile, si torna a faticare per il proprio club d'appartenenza. Mercoledì gli Allievi

saranno di scena sul campo del Vallerano: dopo il successo per 7-6 contro il CCCP basta un punto ai biancocelesti per accedere alla finalissima che assegna il titolo regionale. Giovedì, invece, toccherà ai Giovanissimi, ai quali serve necessariamente la vittoria sul campo della Stella Polare de la Salle per proseguire nella post season. Scalpita la Juniores, in attesa di giocare la prima partita dei sudati playoff.



EUROTERMICA 2000 SAS
Via Roma, 17 - 00043 Ciampino (RM)
P. IVA 05573961009
06/79321718 - 393/9162100
INFO@EUROTERMICA2000.IT



LUIGI PORTALE SRL, con sede a Roma
in Via Teresa Gnoli 36 b, 00135 Roma, C.F./P. IVA
07274261002 Tel. 06/3387813
335/6236656 - 338/5393477
e-mail: amministrazione@luigiportalesrl.it
PEC: luigiportalesrl@pec.it
internet: www.luigiportalesrl.it

RAMPA DI LANCIO

IL SESTO POSTO NON LASCIA L'AMARO IN BOCCA AL GIOVANE DAVIDE ORIENTI, JUNIORES CLASSE '99. POCA ESPERIENZA PER QUESTA SQUADRA, CHE L'ANNO PROSSIMO PUNTA AL PODIO. IL TALENTINO DEL COLLI ALBANI SI ASSOCIA: "VOGLIAMO I PLAYOFF"

Terzo anno da tesserato per Davide Orienti nella società di Roberto Alessi. Che certamente si gode il momento positivo con la sua squadra, per tutto il clima che si respira attorno all'Olympique Colli Albani. Ma cerca qualcosa di più.

Stagione - Fine delle rivalità sportive, fine degli impegni agonistici per il futsal Juniores targato Olympique. Sesto posto finale, differenza reti esigua, testimonianza di una squadra che ancora non ha portato a termine la fase del rodaggio. "La nostra annata non è stata negativa, indubbiamente: anche se, per come siamo fatti, puntiamo a fare qualcosa di più, ed è quello che cercheremo per la prossima stagione", il parere del giovanissimo Orienti. Che conferma tutto quello che i giocatori che vestono la casacca dell'Olympique dicono della società. "Qui l'ambiente è straordinariamente



Davide Orienti

positivo: io sono tre anni che vесто questi colori e mi sono sempre trovato bene. Proprio il fatto che si respira una buona aria e ci si conosce anche fuori dal campo permette che tutto fili liscio anche sportivamente. Pur passando dagli Allievi alla Juniores, non ho

avuto problemi di ambientamento: ci sono molti miei coetanei, in più i ragazzi del '98 e del 2000 sono miei amici, li conosco al di là della vita di campo".

Target - Quest'anno potrebbe sembrare deludente, per le persone che non hanno una

visione lungimirante e si limitano a guardare al torneo appena finito. Secondo il giovane Davide questo non è stato altro che un trampolino di lancio. "Possiamo considerare, ed è quello che faccio io, questo campionato come una rampa di lancio, un trampolino. Eravamo una squadra con poca esperienza, quindi per noi non era facile puntare subito troppo in alto", la considerazione sintetica di Orienti. Che rilancia le ambizioni dell'Olympique Colli Albani per il prossimo anno. "Siamo una compagine che non parte svantaggiata a livello tecnico, siamo molto preparati sotto questo punto di vista. Purtroppo ci mancava la malizia giusta. L'anno prossimo la musica sarà diversa, in virtù di quanto abbiamo appreso: puntiamo al podio, vogliamo i playoff". Costruendo questo sogno.

THE KING DELL'ARROSTICINO

ARROSTICINI ABRUZZESI
BRUSCHETTERIA - SALUMI E FORMAGGI ABRUZZESI - VINI E LIQUORI ABRUZZESI - BIRRE ARTIGIANALI

APERTO PRANZO E CENA - WWW.ARROSTICINOROMA.IT

☎ 06 7263 1964
331 4857 156

📍 Via Tuscolana 1373
Roma

🕒 OPEN 7:00 - 24:00



OBIETTIVO RAGGIUNTO

I GIOVANISSIMI DEL DIVINO AMORE HANNO OTTENUTO LA SALVEZZA NEL DIFFICILISSIMO CAMPIONATO ÉLITE. MISTER FILIPPINI È SODDISFATTO E PIENO DI GIOIA: "I RAGAZZI SONO CRESCIUTI MOLTO NEL CORSO DELLA STAGIONE. NON C'È COSA PIÙ BELLA PER UN ALLENATORE"

La stagione non era iniziata nel migliore dei modi, con appena due vittorie nel girone d'andata. Ma i Giovanissimi del Divino Amore hanno lavorato duramente e sono riusciti a raggiungere l'agognato traguardo. Il tecnico Mauro Filippini ci parla con entusiasmo del campionato disputato dai suoi ragazzi.

Grande epilogo - "La stagione è finita ed è andata bene - esordisce Filippini - il nostro obiettivo era la salvezza e l'abbiamo ottenuta. Il campionato era molto difficile, anche perché per noi era il primo anno in questa categoria e non eravamo ben attrezzati. Inizialmente i ragazzi hanno trovato qualche difficoltà, nel girone d'andata abbiamo perso tutte le partite tranne le sfide con le ultime due in classifica. Nel girone di ritorno invece abbiamo fatto 7 vittorie e 2 pareggi, se non erro. In pratica abbiamo perso solo con le prime tre della classe".



I Giovanissimi del Divino Amore

Il lavoro paga - "C'è stato un bel cambio di rotta - prosegue il tecnico - la salvezza ovviamente l'abbiamo raggiunta nella seconda parte della stagione. Non ci siamo rinforzati, i ragazzi piano piano hanno ingranato, hanno lavorato bene e sono cresciuti. Abbiamo fatto un buon lavoro tutti insieme e questo ha portato i suoi frutti. Siamo molto contenti, soprattutto se pensiamo alla falsa partenza che abbiamo avuto.

Per un allenatore non c'è soddisfazione più grande di vedere che i ragazzi apprendono e crescono".

Futuro - "Per il prossimo anno stiamo valutando, ovviamente con la società e con il presidente - spiega Filippini - stiamo cercando di capire come migliorare la nostra organizzazione. Non so cosa succederà di preciso, ma sicuramente vorremmo avere maggiore coordinazione, cercando di lavorare con

tutte le squadre nella stessa maniera, cercando di avere un po' tutti lo stesso tipo di gioco e lo stesso modo di ragionare. Magari ci sarà la guida di qualcuno, un direttore sportivo o un direttore tecnico, che appunto coordinerà tutte le squadre. Il Divino Amore è una società che punta molto sul settore giovanile, stiamo cercando di far crescere i nostri ragazzi, con la prospettiva di avere una grande prima squadra in futuro".

www.allcar63.it
AUTOSALONE PLURIMARCHE
VENDITA E ACQUISTO AUTO USATE
Via della Magliana, 63/E - Tel. 06/55.38.95.67
allcar63@hotmail.it

JACKPOT CRISARI

IL VENETO HA RILANCIATO, MA STAVOLTA IL LAZIO AVEVA LA MANO PIÙ FORTE. DOPO LA SCONFITTA DELLA SCORSA EDIZIONE, QUEST'ANNO CRISARI TROVA LE CARTE VINCENTI: IL TITOLO ALLIEVI DEL TORNEO DELLE REGIONI TORNA NEL LAZIO PER LA QUARTA VOLTA



Dalle peggiori sconfitte nascono le vittorie più belle. È il caso di Silvio Crisari e della rappresentativa Allievi Lazio. Nella 55^a edizione del Torneo delle Regioni, la 5^a nella categoria Allievi, dopo aver centrato con tanto sacrificio l'ultimo atto, la compagine laziale guidata da Crisari si è dovuta arrendere al Veneto sul più bello. Le lacrime versate e i rimpianti conseguenti sono stati duri da digerire in quel momento. A distanza di un anno, tuttavia, quei sentimenti di sconforto si sono trasformati in determinazione agonistica e desiderio di riscatto. Se nell'edizione pugliese di quest'anno, Crisari e i suoi ragazzi hanno avuto una seconda occasione, non è stato per merito di un destino "benevolo",

ma semplicemente per la voglia di rivalsa che ardeva nei cuori laziali. Quella stessa fiamma interiore che ha poi permesso ai "nostri" talentini non solo di giocarsi di nuovo il trofeo, ma anche di vincerlo. Contro lo stesso Veneto che un anno prima aveva costretto alla peggior sconfitta, ma che stavolta ha dovuto far da spettatore alla più bella delle vittorie.

L'amalgama - I presupposti motivazionali per rendere indimenticabile la spedizione pugliese c'erano tutti, nessuno escluso. I valori tecnici per portare a termine il compito anche. "Ho creduto in questo gruppo fin dal primo istante - confessa la mente dietro il successo laziale, Silvio

Crisari - . Ci credevo così tanto che ho lottato contro tutto e tutti per mantenerlo". Dalle chiacchiere ai fatti. Pronti, via: a Castellana Grotte c'è l'esordio di fuoco contro la Rappresentativa campana. La partita si mette subito bene, con il Lazio a condurre 3-0, poi però un calo di tensione rischia di compromettere tutto: "Quando stavamo subendo l'iniziativa avversaria abbiamo avuto una grande reazione di orgoglio e abbiamo portato a casa la partita: in quel momento ho capito che potevamo vincere il torneo". Già, perché quel successo ha fornito ulteriore autostima ad un gruppo che è sempre sembrato unito e coeso. "È stata determinante l'amalgama tra giocatori sotto età



Silvio Crisari con Dario Filippini

e ragazzi più grandi, che sono stati le guide giuste per i meno esperti. Il nuovo e il vecchio, con l'aggiunta della novità Pandolfi e di due grandi portieri, hanno dato vita ad una rosa di livello".

Il gruppo - Come in ogni squadra, poi, esistono delle precise gerarchie di spogliatoio. "Sono stati due in particolare i trascinatori di questa squadra. Uno è Dario Filippini. Nella scorsa edizione abbiamo vissuto insieme la sconfitta in finale. Subito dopo la partita, quando entrambi eravamo ancora in lacrime, gli ho promesso che l'anno prossimo lui sarebbe stato il capitano della mia squadra e che insieme avremmo vinto il Torneo. La fascia l'ha indossata con grande umiltà, con la convinzione che per essere considerato un giocatore affermato, prima era necessario vincere qualcosa di

prestigioso. L'altro grande leader è stato Simone Achilli, che lo considero uno "sfacciato" di questo sport, perché non ha paura di prendersi responsabilità e di trovare la giocata vincente". Tanto per citarne due, ma ognuno dei 12 selezionati ha apportato un contributo essenziale. "Tutti i miei ragazzi sono stati esemplari e fondamentali, anche chi ruba meno l'occhio o gioca con più generosità, come Marco Calzetta, che possiede un'intelligenza tattica fuori dal normale".

La pressione - Ognuno degli addetti ai lavori nutrive ambizioni altissime per il gruppo Allievi, ma il rischio di non portare a termine il compito è sempre dietro l'angolo. Specialmente in un impegno delicato come il Torneo delle Regioni. "Avevamo molta pressione sulle spalle. Vincere una competizione del genere non è mai

facile, anche quando si possiedono tutti gli ingredienti per farlo. Lo stesso Salvatore Corsaletti (selezionatore Juniores del Lazio, ndr), uno che una competizione così l'ha vinta, si è congratulato con me per il successo. Perché lo ha fatto? Perché non è facile affatto arrivare in fondo a questa manifestazione".

Allievi e maestro - Alla fine però nessuno è riuscito a togliere ai ragazzi di Crisari la tanto desiderata coppa. Né la "paura di vincere", né le altre squadre in gara. Dopo il 6-3 del PalaFlorio inflitto alla bestia nera Veneto in finale è lecito dirlo: gli Allievi sono Campioni d'Italia. "La vittoria è dei ragazzi, la vetrina è la loro ed è giusto che si prendano il merito. L'appello che mi sento di fare a tutti è: diamo più spazio a questi ragazzi. Quasi la metà dei nostri gol sono arrivati su schemi provati in allenamento. Questo è

segno che lavoro con dei giocatori molto preparati, che recepiscono subito e sono all'altezza di giocare con i più grandi: abbiate fiducia in loro e verrete ripagati".

Ringraziamenti e futuro - Nel successo Allievi c'è la firma di ogni singola persona che ha partecipato alla spedizione. "Ringrazio il presidente Zarelli per la fiducia e la disponibilità, così come tutte le famiglie e le società dei miei ragazzi. Un pensiero speciale anche per il mio staff: Maurizio Anzini collaboratore tecnico, Simona Pascali medico sportivo, Tommaso Pascucci dirigente accompagnatore. Senza di loro non avrei potuto fare nulla di tutto ciò". Resta da capire cosa c'è nel futuro di Silvio Crisari. "Intanto mi godo il successo. Di sicuro resterò a disposizione di questo sport, valuterò le opportunità che mi capiteranno, poi deciderò sul da farsi".



Silvio Crisari mentre dà indicazioni



L'esultanza del Milano

RUSH FINALE MILANO IN FINALE, DOLCE SCONFITTA CONTRO L'ARZIGNANO. PROVA DI FORZA EBOLI, META CADE SUL PIÙ BELLO

Ultimo atto della #roadtoSerieAfutsal, 80' minuti alla fine dei playoff che decreteranno la terza squadra ad essere promossa nell'Olimpo del futsal italiano. Il Milano nel primo turno ha strapazzato l'Orte per 9-4, sfruttando al meglio il fattore campo. Il doppio confronto con l'Arzignano termina con una vittoria per parte, meneghini avanti per aver segnato un gol in più (complessivo di 5-4). In finale incontreranno la Feldi di Ronconi, in forma smagliante nel girone di ritorno di regular season: i campani hanno eliminato il Policoro di Capurso nei quarti e annichilito il Meta al PalaDirceu (7-1), dopo il pareggio in terra puntese.

Milano-Arzignano - "Nel complesso abbiamo meritato la finale - analizza Pace,

vicepresidente del Milano - Arzignano ha disputato una partita con la massima lucidità ma nei due incontri la nostra squadra ha fatto vedere più gioco e qualità". Il PalaSedriano non è amaro per i meneghini di Esposito e compagni, il Grifo di mister Stefani vince ma non ribalta il 4-2 dell'andata al PalaTezze. "Non è bastato vincere, gruppo splendido con un grande mister - il plauso del preparatore dei portieri dei vicentini -. Ringrazio tutti, lavoro e dedizione pagano sempre".

Eboli-Meta - "Sapevamo di affrontare una squadra forte, in campionato non avevamo mai vinto con loro - il parere di Rodrigo Bertoni, quasi onnipresente quest'anno -. Ci siamo preparati bene in settimana, eravamo pronti". La squadra puntese cade, prima volta in stagione, contro la Feldi, dopo due vittorie nella regular season e il 2-2 nell'andata della semifinale. "I nostri avversari hanno disputato una grande partita, faccio però i complimenti ai miei ragazzi - il sunto di

mister Samperi a fine gara -. La Feldi ha avuto più motivazioni di noi, forse la partita di Augusta ci ha scaricato più del previsto".

SERIE A2 - PLAYOFF PROMOZIONE

PRIMO TURNO - GARA UNICA

- 1) Milano-B&A Sport Orte 9-4
- 2) Arzignano-Prato 3-3 d.t.s.
- 3) Augusta-Meta 3-6
- 4) Avis Borussia Policoro-Feldi Eboli 4-5

SEMIFINALI

- 5) Milano-Arzignano 1-2 (and. 4-2)
Migliano Minazzoli; Manzalli, Marcio
- 6) Feldi Eboli-Meta 7-1 (2-2)
2 Arillo, 2 Borsato, Pedro Toro, Scigliano, aut. Musumeci C.; Messina

FINALE (and. 06/05, rit. 13/05)

- 7) Milano-Feldi Eboli



WEB · MAGAZINE · APP

WWW.CALCIOASLIVE.COM

REDAZIONE@CALCIOASLIVE.COM

TELEFONO 348 36 19 155



IL PUNTO DI RIFERIMENTO DEL CALCIO A 5 REGIONALE E NAZIONALE, IL NUMERO UNO DOVE POTER DARE GRANDE VISIBILITÀ A SOCIETÀ E SPONSOR



CONFERMA E SORPRESA

'PRIMO TEMPO' DELLA FINALE PLAYOFF. SAU: "EBOLI CLUB ESPERTO".
RONCONI: "SIAMO DIVENUTI UNA SQUADRA"

Il grande salto, l'occasione ghiotta per entrambe le compagini. I meneghini hanno l'opportunità di emulare quel grande Milano che, dal 1994 al 2000, ha calcato i rettangoli di gioco della massima serie; consapevoli di avere i favori del pronostico, in quanto seconda forza del girone A in regular season e finalista delle Final Eight contro il PesaroFano del 'doblete'. Di fronte, c'è Ronconi e la sua ispiratissima Feldi: dall'arrivo in panchina del tecnico romano, la squadra ha dettato il passo (insieme al Cisternino e al Meta), inanellando risultati convincenti. Idealmente la sfida offre lo spunto per azzardare uno scontro tra certezze e sorprese, tra la tradizione e la novità: Eboli, quarta in campionato, nel suo cammino playoff ha sbaragliato la concorrenza di squadre più blasonate, come il Policoro, e sfatato il tabù Meta, mai battuto nella stagione in corso.

MILANO-FELDI EBOLI



Qui Milano - Non c'è più spazio per pensare alle semifinali appena concluse. Ora, le attenzioni della seconda classificata nel girone A si concentrano tutte a sabato, quando, a Sedriano, arriva la Feldi. "Eboli è una squadra forte, ha puntellato la rosa con innesti di esperienza. E poi ha un tecnico, Ronconi, che ha esperienza di alto livello - ammette il tecnico meneghino, Daniele Sau -. Quando si raggiungono certi livelli la squadra deve sopportare queste pressioni e ora, in finale, le riviviamo ancora. Sarà una partita equilibrata, abbiamo le stesse possibilità". Inizia la volata.



Qui Feldi Eboli - Il sogno continua per il club che non sperava di giungere fino a questo punto. La rivelazione del girone B della Serie cadetta approda all'ultimo turno dei playoff e sfida il Milano. Dall'arrivo di Massimo Ronconi sulla panchina campana, la Feldi ha ingranato la quinta in termini di rendimento. "Unico errore nostro, sul loro gol. Siamo stati bravissimi, abbiamo fatto quanto preparato in settimana - l'analisi del tecnico -. Ci aspetta una grande squadra, ce la giocheremo a viso aperto, cercando di raggiungere l'insperato. Siamo diventati squadra, il massimo per un allenatore".



MILANO

A disposizione: Juanpe, Gargantini, Esposito, Leandrinho, Brioschi, Ghezzi, Murdaca

Allenatore: Sau

In dubbio: -

Indisponibili: -



FELDI EBOLI

A disposizione: Duzao, Imperato, Frosolone, Pedro Toro, Duarte, Caponigro, Sinno

Allenatore: Ronconi

In dubbio: -

Indisponibili: -



CALCIO A 5 LIVE
WEB • MAGAZINE • APP

CUORE ORTE

LA FORMAZIONE DI MISTER DI VITTORIO ELIMINA IL TEMUTO E FORTE PESCARA, SILVITELLI: "CUORE E GRINTA HANNO FATTO LA DIFFERENZA IN QUESTE GARE, CONSAPEVOLI DELLA NOSTRA FORZA, CERCHEREMO DI ARRIVARE FINO IN FONDO, CE LO MERITIAMO"

L'Under 21 della B&A Sport Orte vola ai quarti di finale scudetto eliminando una grande avversaria, campione della Coppa Italia di categoria, il Pescara Calcio a 5. Nella gara di andata i terribili ragazzi di mister Di Vittorio giocano al PalaRigopiano di Pescara una partita praticamente perfetta, annichilendo gli avversari con un netto 3-7. Al ritorno la B&A Sport Orte viene sconfitta per 6-7 dai delfini in una gara dalle mille emozioni, sempre ben gestita dai padroni di casa, che non permettono mai agli avversari di poter pensare di avere in mano la qualificazione; nonostante il Pescara abbia fin dal primo momento inserito il portiere di movimento, i ragazzi di Orte difendono bene e sfruttano ogni occasione, concedendo solo qualche errore di distrazione che non ha compromesso però la qualificazione finale.

Kevin Silvitelli - Una grande prestazione per il giovane Kevin Silvitelli che sta dimostrando, partita dopo partita, la sua grande forza, carattere e determinazione: "Nonostante il risultato maturato nella gara di andata, sapevamo che sarebbe stata una partita assolutamente difficile. Tutta la squadra si è sacrificata al massimo



Kevin Silvitelli in azione

per accedere al turno successivo e ci siamo riusciti, portando a casa la qualificazione e una grande soddisfazione. Pur essendo consapevoli della forza del Pescara, sapevamo che dovevamo giocare una gara con tanto cuore e tanta grinta, questo è uno sport imprevedibile e può accadere tutto. Personalmente mi sento molto bene, ci alleniamo tanto durante la settimana e ci tengo a ringraziare i miei compagni e tutta la società che mi fanno sentire sempre come a casa".

Quarti di finale - Prima gara dei quarti di finale e la B&A Sport dovrà affrontare una formazione forte e di gran carattere come la Cioli Coganico: "Dobbiamo partire concentrati fin dal primo minuto, avremmo davanti a noi un'ottima squadra e consapevoli della nostra forza proveremo in tutti i modi ad andare avanti. Siamo carichi e con grande voglia di dimostrare chi siamo, raggiungere la finale è un nostro obiettivo e personalmente sarebbe il coronamento di una grande stagione".

BA
STUDIO LEGALE
BRUGNOLETTI & ASSOCIATI

00197 Roma
Via Antonio Bertolini, 26/B
Tel. (+39) 06 8072990
Fax (+39) 06 8072427

20122 Milano
Piazzetta Giordano, 4
Tel. (+39) 02 76015741
Fax (+39) 02 76023959

BA
Sport

00197 Roma
Via Antonio Bertolini, 26/B
Tel. (+39) 06 8072990
Fax (+39) 06 8072427

20122 Milano
Piazzetta Giordano, 4
Tel. (+39) 02 76015741
Fax (+39) 02 76023959



MONTESILVANO FUTSAL CUP 2017 - LE PARTECIPANTI

ACQUA&SAPONE
AOSTA
ATHINA 90
B2M
BRACELLI CLUB
BRILLANTE TORRINO
CAPITOLINA MARCONI
CASAL TORRACCIA
CITTÀ DI MONTESILVANO
CLD CARMAGNOLA
F6 FERNANDAO ACADEMY
FENICE VENEZIAMESTRE
FT ANTWERP
FUTSAL LAZIO ACADEMY
FUTSAL LIBRILLA
HISTORY ROMA 3Z
IL PONTE
INTER MOVISTAR
LA SALLE
LAURENTUM

LAZIO
MACCABI
MOUSCRON
OLE FUTSAL ACADEMY
PALMA FUTSAL
PESCARA
REKORD BIELSKO
ROCCA DI MEZZO
ROSARIO ROWING
SPORTFIVE PUTIGNANO
SPORTIAMO
SPORTING CLUB MARCONI
SPORTING CLUB PARIS
TSF NIKARS VANAGI
UKRAYNA NATIONAL RAPPRESENTATIVE
VALLERANO
VIRTUS ROMANINA

Sono ancora aperte le iscrizioni per
le categorie Juniores e Pulcini

MAVIGLIA ASSICURAZIONI
Agenzia Generale
Roma Ostia



AZZURRINI

PRIMA ALESSIO DI EUGENIO, ORA SIMONE ACHILLI E LUCA KAMEL. L'OLIMPUS ROMA SI TINGE SEMPRE PIÙ DI AZZURRO. ALDO MUSCI: "CONTENTO PER I RAGAZZI. IL SETTORE GIOVANILE È IN CONTINUA CRESCITA"

L'Olimpus Roma si conferma fucina di grandi talenti. In casa blues il settore giovanile è da sempre fervido di importanti novità per il futsal italiano e laziale. Quest'anno, alla gioia per la convocazione di Alessio Di Eugenio con Nazionale italiana Under 21, si sono aggiunte altre grandi soddisfazioni tra i giovani atleti del club.

Sempre più in alto - Da due anni Alessio Di Eugenio è un giocatore integrato in prima squadra. Quest'anno, sotto la guida di mister Ranieri, ha collezionato numerose presenze e un discreto minutaggio. Considerando che stiamo parlando di un classe '98, l'Olimpus Roma non avrebbe certo potuto chiedere di più ad un ragazzo che ha conquistato sul terreno di gioco anche la convocazione in azzurro. Ma non è l'unico ad aver consegnato gioie alla formazione capitolina. Punto fermo della Rappresentativa Allievi del Lazio, Simone Achilli ha trionfato pochi giorni fa al Torneo delle Regioni, alzando al cielo una Coppa che rappresenta un'altra tappa importantissima del suo percorso di crescita. Simone, infatti, non è nuovo a questi traguardi. Tra poco, lui e Luca Kamel - quest'ultimo per la prima volta - saranno convocati in azzurro, regalando all'Olimpus



Il direttore tecnico Aldo Musci

Roma un'altra importante gioia. Segno che, in casa blues, non solo si fanno le cose in grande ma le si fanno bene. A conferma dei traguardi importanti raggiunti in questa stagione da tutto il settore giovanile, approdato ai playoff in tre categorie su quattro.

The director - "Per quanto riguarda Simone non è la prima convocazione - precisa Aldo Musci, direttore tecnico del settore giovanile - ha delle doti che gli hanno permesso di mettersi subito in mostra. In questi due anni è cresciuto molto, anche dal punto di vista tattico. Sono contento per

questa sua ulteriore convocazione. Sta dimostrando di essere un vero talento, sicuramente sarà protagonista del movimento". Poi su Kamel: "Per Luca è la prima convocazione. Sono contento per il ragazzo per l'impegno e i sacrifici che sta facendo. Si è sempre messo a disposizione. Il Settore giovanile lavora per raggiungere questi risultati. Queste convocazioni, insieme a quella di Alessio (Di Eugenio, ndr), non possono che darci soddisfazione". Il più importante traguardo, in questa stagione è stato "la crescita del settore giovanile nel suo insieme".





ARTICOLO A CURA DI
ELIA MODUGNO

CIAMPINO ANNI NUOVI
SERIE A2 - GIRONE A

BASE VINCENTE

IL PREPARATORE ATLETICO FORESTIERI: "MI RITENGO SODDISFATTO DI COME LA SQUADRA HA RISPOSTO AL MIO METODO DI ALLENAMENTO. SACRIFICIO, DEDIZIONE E PASSIONE HANNO PERMESSO LA SALVEZZA, I RAGAZZI MERITANO UN OTTO PIENO"

Quando si costruisce una stagione importante a livello nazionale, non bisogna tralasciare alcun particolare. Quello della preparazione atletica è il primo aspetto sul quale si fonda un campionato, perché il lavoro atletico svolto nell'ultima parte dell'estate e alla vigilia del primo calcio d'inizio è la base per creare un gruppo capace di essere competitivo lungo tutto il corso del campionato. Per questo motivo, ogni allenatore deve possedere la massima fiducia nel proprio staff tecnico e sanitario.

Micheli, il tecnico del Ciampino Anni Nuovi, ha potuto contare sul grande lavoro svolto da Norman Forestieri, un professionista con tanta esperienza nel mondo del calcio a 5.

Forestieri - "Quest'anno ha rappresentato un salto di categoria per molti ragazzi della rosa, me compreso - dichiara il preparatore atletico



Il preparatore atletico Norman Forestieri

della formazione aeroportuale -. Ciò nonostante, l'approccio è stato quello giusto, dal punto di vista fisico e mentale. La squadra sapeva dell'importanza di farsi trovare pronta fin dalla prima gara di campionato: sacrificio, dedizione e passione, dalla prima seduta di allenamento all'ultima, hanno consentito di

raggiungere l'obiettivo prefissato della salvezza con qualche giornata di anticipo e di pensare in grande nella prima fase della stagione. Dal punto di vista personale, mi ritengo soddisfatto di come la squadra ha risposto al mio metodo di allenamento. I ragazzi meritano un otto pieno per come hanno apprezzato

l'inizio della stagione e per come hanno reagito nella fase delicata tra la fine del girone d'andata e l'inizio del girone di ritorno: c'è stato un calo fisiologico, dovuto anche a una concomitanza di piccoli infortuni che inevitabilmente hanno interrotto la striscia di risultati positivi, ma la risposta è stata quella giusta".

UNj.RjZ.
INNOVAZIONE FORENSE
www.uniriz.it



VERIDITA ASSISTERENZA e ROLINGGIO
GRUPPI ELETTROGENI
www.ciprianienergy.com
Via E. S. Bandiera 11, 00100 Roma
Tel. +39.06.78290248

AZ CAR SRL
www.azcarsrl.it - Info@azcarsrl.it





L'esultanza della Brillante Torino

STUPENDA ECCEZIONE

LA BRILLANTE SFATA IL TABÙ SAGITTARIO PRATOLA, SABATO UN QUARTO DA BRIVIDI SUL CAMPO DELL'ANGELANA. ACTIVE, È UNA RETROCESSIONE AMARA: VITERBESI SCONFITTI ANCHE IN CALABRIA DAL CITTANOVA

Porte che si aprono, porte che si chiudono. Nella post season di Serie B, il destino ha già lasciato tracce indelebili: otto squadre sono ancora in corsa nei playoff per l'unico biglietto che vale la categoria superiore e si preparano a sfidarsi in quarti di finale da urlo, mentre il ritorno dei play-out ha deciso le ulteriori quattro retrocessioni nei campionati regionali.

Le magnifiche otto - Il dato che salta agli occhi nell'analisi dei risultati del secondo turno playoff valorizza ulteriormente l'impresa della Brillante Torino: il team di Venditti sfata il tabù Sagittario Pratola e, grazie al 3-1 in terra abruzzese, è l'unica formazione a imporsi lontano dalle mura amiche, una stupenda eccezione in mezzo al dominio delle teste

di serie. Le seconde classificate, entrate in scena in questa fase, fanno rispettare il fattore campo: stesso obiettivo raggiunto dall'Angelana, che elimina la Fenice nell'unico confronto tra formazioni che avevano superato il primo turno e si prepara a ospitare la stessa Brillante. Pronostico aperto in Umbria, così come negli altri tre incroci dei quarti: il PSG Potenza Picena, giustiziere per 7-4 di una Gymnastic Fondi priva dell'infortunato Nunhino, proseguirà la sua caccia al salto di categoria nel confronto con l'Ossi, che ha fatto fuori il Bagnolo. Interessante anche Villorba-L84, reduci dalle rotonde vittorie con Monza e Miti Vicinalis, al Giovinanze, dopo il successo di misura sull'Assoporto Melilli, il difficile compito di sovvertire il pronostico contro la corazzata Odissea, che sabato ha travolto il Barletta in un match senza storia. All'orizzonte 40' di passione sui campi delle migliori piazzate, il confine tra gioia e dolore resterà sottilissimo.

Inferno e paradiso - Due rimonte e due conferme nei return match degli spareggi salvezza. Nulla da fare per l'Active Network: i viterbesi di Salvicchi, sconfitti 4-5 a domicilio dall'Edilferr Cittanova due settimane fa, cedono 5-3 anche in terra

calabrese e non riescono a mantenere quella Serie B che avevano riconquistato appena dodici mesi or sono. Tutto facile per il Corinaldo, che conferma il 4-3 dell'andata con il 10-5 nel fortino della Mattagnanese e si salva, è festa anche per Bergamo e Chaminade: il 6-1 interno consente ai lombardi di ribaltare il 4-5 di Trento, ai molisani invece basta un 2-0 all'inglese sul Cataforio per annullare il 5-6 del primo confronto e restare così nella categoria cadetta.

SERIE B - PLAYOFF PROMOZIONE

PRIMO TURNO - GARA UNICA

- 1) Carmagnola-Miti Vicinalis 3-5
- 2) Faventia-Futsal Monza 5-6
- 3) Bagnolo-Polisportiva Futura 4-2
- 4) Angelana-Fenice Venezia Mestre 8-3
- 5) Bulls San Giusto-Gymnastic Fondi 3-4
- 6) Torronalba Castelfidardo-Saints Pagnano 4-2
- 7) Brillante Torino-Sangiovese 1-0
- 8) Signor Prestito CMB-Assoporto Melilli 5-8
- 9) Real Cefalù-Futsal Barletta 5-8

SECONDO TURNO - GARA UNICA

- 10) L84-Miti Vicinalis 5-2
- 11) Villorba-Futsal Monza 6-1
- 12) Ossi San Bartolomeo-Bagnolo 6-5
- 13) PSG Potenza Picena-Gymnastic Fondi 7-4
- 14) Angelana-Torronalba Castelfidardo 8-2
- 15) Sagittario Pratola-Brillante Torino 1-3
- 16) Giovinanze-Assoporto Melilli 4-3
- 17) Odissea 2000-Futsal Barletta 13-3

QUARTI DI FINALE - 06/05 - GARA UNICA

- 18) Villorba-L84
- 19) PSG Potenza Picena-Ossi San Bartolomeo
- 20) Angelana-Brillante Torino
- 21) Giovinanze-Odissea 2000

SEMIFINALI - 13/05 - GARA UNICA

- 22) Vincente 18-Vincente 19
- 23) Vincente 20-Vincente 21

FINALE (and. 20/05, rit. 27/05)

- 24) Vincente 22-Vincente 23

SERIE B - PLAYOUT (rit. 29/04)

- 1) Bergamo-Trento 6-1 (and. 4-5)
- 2) Mattagnanese-Corinaldo 5-10 (3-4)
- 3) Edilferr Cittanova-Active Network 5-3 (5-4)
- 4) Chaminade-Cataforio 2-0 (5-6)



D'AVINO
SPOSE
CIAMPINO

Via Mura dei Francesi, 138
Ciampino (Roma)
tel. 0679365021 - tel. 0679350710

ORARI / lunedì: 13,00-19,30
martedì-sabato: 09,00-19,30
domenica: chiuso



tutto il mondo degli sposi in un click



ARTICOLO A CURA DI
FRANCESCO PUMA

ACTIVE NETWORK
SERIE B - GIRONE E

CORTOCIRCUITO

L'ACTIVE NETWORK PERDE IL PLAYOUT CON IL CITTANOVA E RETROCEDE IN SERIE C1. L'AMAREZZA DI CAPITAN MAURO DI NUZZO: "SIAMO STATI POCO SMALIZIATI, A VOLTE TROPPO FRETTOLOSI E SOPRATTUTTO MOLTO CONFUSIONARI. FUTURO? POTREI ANCHE SMETTERE"

No, l'Active Network non ce l'ha fatta. Dopo una sola stagione, la squadra viterbese lascia la Serie B al termine del playout perso contro l'Edilferr Cittanova. A metterci la faccia è capitano Mauro Di Nuzzo: "Commentare le sconfitte non è mai facile, soprattutto quando oltre ai meriti indiscutibili degli avversari sai di non aver espresso il tuo potenziale nella partita più importante della stagione. Cosa non ha funzionato? La testa. I nostri avversari avevano più voglia di vincere di noi. Siamo una squadra molto giovane e l'inesperienza in queste categorie si paga. Siamo stati poco smaliziati, a volte troppo frettolosi e soprattutto molto confusionari. Non abbiamo saputo gestire situazioni a nostro favore e ne abbiamo pagato il prezzo".

Analisi - Semplicemente, una stagione nata e



Mauro Di Nuzzo

finita male. "Il finale è lo specchio dell'intero campionato. "Abbiamo messo in difficoltà il Lido di Ostia, battuto la Brillante e l'Ortona ma perso con squadre di basso profilo. A volte non siamo stati in grado di cambiare le

partite a nostro favore e di complicarci la vita da soli. Ma tutto ciò ha accresciuto in noi una consapevolezza: si vince e si perde con chiunque, perché questo sport non dà credito a nessuno. Le colpe? Abbiamo di sicuro sbagliato molto,

anzi moltissimo. Ma sono cosciente che innumerevoli volte non siamo stati molto graziati dalla fortuna, anzi tutt'altro. Credito da scontare ne abbiamo, eccome. Come anche qualche infortunio importante in momenti decisivi della stagione. Ma tutto questo fa parte del gioco".

Indecisione - Il futuro, suo e dell'Active è ancora tutto da scrivere: "L'anagrafe non è dalla mia parte e i pensieri di salutare il campo ci sono da tempo - conclude Di Nuzzo - ma è anche vero che non è bello lasciare dopo una retrocessione. Rimanere all'Active sarebbe un onore, come lo è sempre stato in queste bellissime stagioni. Vedremo la società cosa ha nei piani. Se smaltita la dura batosta di questo finale di stagione non rientrerò nei piani dell'Active, come è plausibile che sia, valuterò le alternative".

MEGADSL
ADSL 20 Mega

Naviga senza limiti a 20 Mega
a soli **19,90 €** mese
per sempre

1 Mega in upload

- Navigazione internet illimitata 24h
- Attivazione del servizio su nuova linea telefonica
- Nessun canone telecom
- Modem adsl wi-fi incluso nell'offerta

Per sottoscrivere il servizio:
megadsl-c5live.beactive.it

STORIA D'AMORE

DOPO LA PRIMA ESPERIENZA IN PANCHINA, FERRARA È TORNATO AL LIDO IN QUALITÀ DI TEAM MANAGER: "RICORDO CON PIACERE QUELLO CHE HO FATTO COME ALLENATORE, ADESSO, PERÒ, HO IL COMPITO DI RIMEDIARE RISORSE PER DARE BASI CERTE A QUESTA SOCIETÀ"



Alessio Ferrara, team manager del Lido di Ostia

È stato il primo allenatore del Lido di Ostia e ha guidato la squadra alla doppietta campionato-coppa in Serie D. Poi la separazione in C2, a stagione in corso, con la panchina affidata ad Andrea Di Mito. Questa la prima esperienza di Alessio Ferrara con la società del Pala di Fiore, poi, la scorsa estate, il secondo capitolo di una storia d'amore mai conclusa. Da mister a team manager: dal campo alla scrivania, ma sempre con grandi risultati, perché con lui il Lido alla fine viene sempre promosso.

Ricordi e desideri - "Io e Paolo Gastaldi abbiamo iniziato questo cammino sei anni fa e adesso stiamo proseguendo su quella strada - commenta Ferrara -. Ricordo con piacere la mia prima esperienza al Lido e quello che ho fatto come allenatore, anche perché sono stato partecipe di quei successi, dimostrando, nel corso degli anni, di saper fare qualcosa. Non nego che mi piacerebbe stare più a contatto con Matranga, da cui avrei tanto da imparare: parliamo di una grande persona, oltre che di un

grandissimo mister. Purtroppo, gli impegni di lavoro e famigliari, ora come ora, non me lo consentono. Chissà in futuro... Il Lido, però, sta facendo molto bene e, ovviamente, non posso che essere felice per la promozione conquistata quest'anno, un traguardo davvero molto prestigioso. L'obiettivo adesso è quello di fare bene anche in A2".

Unione e competenza - I presupposti ci sono tutti: "Questa è una società molto unita ed è stata brava ad affidarsi a persone capaci, persone di valore superiore, come hanno dimostrato i fatti - spiega Ferrara -. Non è vero che per vincere i campionati bastano i giocatori, è necessario che dietro ci sia una struttura solida e compatta. Questa società si è sempre mossa bene in tutte le direzioni, basti pensare a Maurizio Grassi, tecnico che sa preparare egregiamente i ragazzi dell'Under 21. È tutta una catena che va alla grande e ognuno fa il suo. Per quanto mi riguarda, anche il prossimo anno ricoprirò il ruolo di team manager e avrò il compito di dare basi certe a questa società,

rimediando risorse per affrontare al meglio la stagione. Si dice che sia bravo in questo, quindi mi sto dando da fare, anche perché in A2 bisognerà affrontare trasferte lunghe e ovviamente onerose. Dovremo cercare di mettere i giocatori nelle condizioni di rendere al massimo”.

Incognite - Fare pronostici adesso, però, è davvero impossibile: “Bisognerà, prima di tutto, vedere

in che tipo di girone capiteremo. Il raggruppamento del sud credo sarà molto tosto, perché costringerà le varie formazioni ad affrontare trasferte insidiosissime sia a livello ambientale che a livello di avversari; quello del nord, invece, dovrebbe essere più alla portata. La speranza ovviamente è che il Lido riesca a disputare un buon campionato, facendo bella figura anche in una categoria impegnativa come la

Serie A2 - continua il dirigente, che si dice fiducioso sull'annata che verrà -. Sono convinto che il mister assemblerà una squadra che si farà trovare pronta per questa nuova avventura. La società si fida ciecamente di Matranga e cercherà di accontentare le sue richieste. Sarà lui a dirci come si può migliorare questo giocattolo, poi la dirigenza proverà a soddisfare i suoi desideri per costruire un Lido competitivo”.



WWW.ICAMFILMS.IT	Department of Aquatic - Department of Arts Luciano D'Angeli 06.59.11.676 Roma Est	www.steciarinnova.it	Via dei Pescatori, 71 - Lido di Ostia (RM) Tel. 06.5636093	ITEX di Marco Gregnanin www.itex.info 06 / 50 53 318			
GRUPPO COMUNICAZIONE	LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIALIZZATO CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO EPSON EXCEED YOUR VISION ASSISTENZA TECNICA SU MISURATORI FISCALI	Dona Nails Ostia Via Andreotti Saraceni 21 - Ostia Lido	WWW.DTKSRL.EU	www.smallimentotoneroma.it tel. 06 30816039			
Via di Torvechia 979C - 00168 Roma Tel. 06.61.48.806 - Fax. 06.61.66.17.42 www.gruppoitx.it - info@gruppoitx.it		T4 INFORMATICA SOCIETA' INFORMATICA A ROMA - WWW.T4INFORMATICA.COM - 394.24.21.390					

ORGANIZZAZIONE, BUROCRAZIA, PREZZI FOLLI: NON VOGLIAMO INFIERIRE.



OFFERTA DEL MESE

Il Costo di un Servizio Funebre (Inumazione, Cremazione o Tumulazione) a partire da € 1.100,00

COMPENSIVO DI :

- Auto funebre Mercedes (blu o grigia)
- Cassa per Inumazione ,
- Cremazione o Tumulazione in Abete ,
- Imbottitura Arricciata,
- simbolo Religioso
- targa porta nome,
- pratiche comprese, escluse tasse

Agenzia Casadio esegue servizi personalizzati

in base alle vostre esigenze:

“ECONOMICO”

” MEDIO ECONOMICO ”

“LUSSO”

CHIAMACI ORA AL NUMERO 06 78 48 811

TI AIUTEREMO A SCEGLIERE LA
SOLUZIONE PIU' ADATTA ALLE TUE
ESIGENZE DI SPESA



CASADIO

06 784 8811

PIAZZA SCIPIONE AMMIRATO 18, 00179 ROMA
348 2320 470 agenziafunebrecasadio@gmail.com



SERBATOIO DI TALENTI

LA CRESCITA DELLA PRIMA SQUADRA PASSA ANCHE ATTRAVERSO LA CRESCITA DEL SETTORE GIOVANILE, TANCREDI: "STIAMO ORGANIZZANDO STAGE PER CERCARE DI POTENZIARE TUTTE LE CATEGORIE. VOGLIAMO MIGLIORARE SEMPRE, ALZANDO L'ASTICELLA ANNO DOPO ANNO"

In casa Fortitudo c'è un sogno chiamato Serie B. La voglia di sbarcare nel nazionale è tanta e la società si sta muovendo per allestire una rosa in grado di competere per il vertice del prossimo campionato di C1. Occhi puntati sul mercato, dunque, ma anche sul settore giovanile, in particolare su Under 21 e Juniores: l'intento è quello di creare un serbatoio di livello in grado di sfornare giocatori già pronti per il massimo campionato regionale. Il regolamento lo impone, il Pomezia risponde presente.

Stage - Il punto della situazione spetta ad Andrea Tancredi: "Stiamo organizzando stage per cercare di potenziare tutte le categorie del settore giovanile: dai Giovanissimi all'Under 21. Speriamo di raccogliere qualcosa di importante da questo lavoro, anche perché la



Andrea Tancredi

nostra volontà è quella di migliorare sempre, alzando l'asticella anno dopo anno. Nella prossima stagione la prima squadra punterà in alto, quindi avremo bisogno di giovani di livello in grado di dare il loro contributo. L'Under 21 è reduce da un campionato secondo le aspettative, ci sono alcuni

elementi che il prossimo anno daranno una mano importante anche in C1. Speriamo, poi, che questi stage facciano arrivare altri talenti in casa Fortitudo".

Riforma - Le decisioni emanate dal Comitato Esecutivo UEFA porteranno presto alla riforma dei campionati e delle categorie giovanili,

agevolando la ricerca di giovani di qualità: "Tanti Under di livello andranno a giocare in C1 o in C2, quindi ci saranno diverse occasioni di pescare ragazzi talentuosi dal nazionale - sottolinea il responsabile del settore giovanile -. Le opportunità non mancheranno, noi dovremo essere bravi a coglierle. La volontà c'è, l'obiettivo è quello di crescere sempre di più. Abbiamo già un ottimo settore giovanile, ma vogliamo migliorarlo ulteriormente. Gli allenatori verranno confermati tutti, in più ne aggiungeremo altri per i ragazzi del 2009, 2010 e 2011, una categoria nata da pochissimo. La prima novità è questa, le altre le comunicheremo a breve". In casa Fortitudo fanno sul serio. Dalla prima squadra in giù, curando ogni dettaglio. Il motivo? Semplice, realizzare un sogno chiamato Serie B.

	 Costruzioni • Ristrutturazioni • Restauri Impianti elettrici • Idrosanitari • Riscaldamento Compravendita ed affitto immobili	
 Il Panzerotto Pugliese		
		 BAR ALEX POMEZIA VIA A. DE GASPERI, 83 (Ang. Via P. Moro) Tel. 0698180034
	 ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI DONNA Viale Roma, 44/46 - 00197 Roma - Tel. 069222448	

EMOZIONI UNDER 21

CAPITAN D'ORIANO, ALL'ULTIMO ANNO IN CATEGORIA, LANCIA LA CARICA PER I PLAYOFF: "SIAMO UN GRUPPO FANTASTICO, SPERIAMO DI CHIUDERE IN BELLEZZA QUESTA STAGIONE. IL MIO FUTURO? SE LA SOCIETÀ VORRÀ, RIMARRÒ SENZA PROBLEMI. ALTRIMENTI TORNO A GIOCARE A CALCIO"



La formazione Under 21 dell'Italpol

"Per ora abbiamo vinto il campionato, ma abbiamo fatto semplicemente quello che tutti si aspettavano. Se vogliamo fare qualcosa di importante, dobbiamo vincere i playoff". Parola di Manuel D'Oriano, capitano dell'Under 21 dell'Italpol. In questa stagione si

ragiona così. Mai fare il passo più lungo della gamba, ma quando ci sono le possibilità di arrivare in alto, guai a fermarsi. Quest'anno la prima squadra ci ha provato, ha fatto il suo, uscendo a testa alta dai playoff. Sarà così anche per i giovani che rappresentano l'istituto di vigilanza:

"La nostra stagione? Sarà positiva solo dopo aver giocato le finali - prosegue il capitano - siamo in linea con i nostri obiettivi, ma il bello deve ancora venire".

Bravi ragazzi - Un girone dominato in lungo e in largo: "Non siamo mai stati in difficoltà. Abbiamo avuto un



ITALPOL
Vigilanza S.r.l.



vodafone

solo incidente di percorso contro la Juvenia, poi basta". È forte questa Under 21, e lo sta dimostrando sul campo. "Il nostro pregio? Inutile nascondere - commenta D'Oriano - abbiamo la fortuna di avere giocatori che sono stati stabilmente in prima squadra e quindi danno una spinta in più a tutti". Tanti pregi e pochi difetti: "Forse dobbiamo migliorare nell'intensità, dovremmo mantenerla per tutto l'arco della partita, soprattutto nelle finali. Se riusciremo a farlo, sarà la nostra arma in più". Il gruppo si sta avvicinando così ai playoff: "Finalmente ci alleniamo tutti insieme, anche con gli Under 21 che giocavano in prima squadra. Al contrario di prima, quando alcuni li vedevamo solo la domenica per la partita. Ora stiamo affinando sempre più l'intesa, senza disdegnare la parte atletica. Sarà fondamentale farci trovare pronti anche sotto questo punto di vista".

Emozioni - Sarà un finale di stagione particolare per D'Oriano, al suo ultimo anno con la maglia dell'Under 21. "Se potessi mi levarei un anno per giocare ancora con questi meravigliosi compagni e continuare ad avere un gruppo così bello, forse il migliore di tutto nella



Manuel D'Oriano, capitano dell'Under 21

mia breve carriera. Non è ancora finita, ma sfrutto il momento per dire grazie ai due allenatori Bizzarri e Zannino, che ci sopportano da due anni. Spero che i miei compagni mi regalino un altro successo, quello più importante, e di farmi alzare un'altra coppa".

Futuro - Per chiudere in bellezza - forse per sempre - con il calcio a 5.

"Se rientrerò nei piani societari, mi farebbe piacere rimanere all'Italpol. Altrimenti tornerò a giocare a calcio senza problemi e continuerò ad avere un grande rapporto con tutto l'ambiente Italpol, perché non si potranno mai cancellare tutte le emozioni che abbiamo vissuto". E che ancora devono essere vissute. Fino alla fine.

NOSTRA CULPA

BAGALÀ INCREDULO PER L'ESPULSIONE CON L'ITALPOL: "DEVO ANCORA CAPIRE PER QUALE MOTIVO HO RICEVUTO IL ROSSO: EPISODIO DETERMINANTE, IN OGNI CASO LA SCONFITTA È STATA PIÙ COLPA NOSTRA CHE DEGLI ARBITRI"

Il campionato si è ormai concluso per il Tennis Club Parioli, che è già proiettato a una nuova stagione di Serie C1. I playoff sono infatti valse a poco per la squadra di mister De Fazi, che si è lasciata sorprendere nel secondo tempo del match con l'Italpol. Alla constatazione dell'inspiegabile calo, Bagalà aggiunge tasselli di episodi arbitrali che hanno ulteriormente compromesso l'esito della gara del primo turno.

Contro l'Italpol - "Nelle ultime giornate di campionato ho giocato un po' meno, anche perché dovevo recuperare un po' e poi sono stato diffidato. Nei playoff penso di aver giocato una discreta partita, come del resto tutta la mia squadra. A nostro sfavore sono giunte due o tre decisioni arbitrali assurde. Noi abbiamo le nostre responsabilità, ma io, in particolare, devo ancora capire per quale motivo sono stato espulso a metà del secondo tempo: non ho detto nulla all'arbitro, che in quel momento ha preso uno a caso dalla panchina. A fine partita ho anche parlato con il giudice di gara, il quale non ha saputo darmi una spiegazione. Sono rimasto esterrefatto: avrei potuto dare una mano nel finale, anche perché fino a



Alessandro Bagalà in azione

quel momento stavamo vincendo".

Nostra colpa - "Sicuramente è più colpa nostra che degli arbitri. La partita andava interpretata meglio: è mancata esperienza a qualcuno e coraggio a qualcun altro. Sul 4-1, abbiamo subito gol su ripartenze generate da azioni non finalizzate. L'episodio nel quale sono stato espulso è stato troppo determinante: sarebbe stato quinto fallo per noi, che si è tramutato in tiro libero per gli avversari".

Versante tecnico - "Da allenatore ho affrontato un anno piuttosto impegnativo, nel quale ho incontrato avversari di squadre che hanno tutti la prima squadra nelle massime categorie. Questo significa che i relativi settori giovanili sono inevitabilmente più attrezzati del nostro. Abbiamo iniziato male, continuando a difenderci come abbiamo potuto, considerata la fondamentale mancanza di esperienza che ci contraddistingue".

**Esprimi un desiderio.
Compra casa con Frimm**

Vai su www.frimm.com
oppure su Google play

FRIMM
NETWORK IMMOBILIARE

Entra in Frimm: tel. 06.972793 | info@frimm.com



ARTICOLO A CURA DI
ELIA MODUGNO

REAL CASTEL FONTANA
SERIE C1 - GIRONE A

SI ACCETTANO MIRACOLI

PRIMA SQUADRA E SETTORE GIOVANILE, CHE IMPRESE DEI MARINESI. IL TECNICO DELL'UNDER 21 GIANLUCA GATTA: "ASPETTIAMO IL NOME DEI FUTURI RIVALI E CERCHEREMO DI ANDARE IL PIÙ LONTANO POSSIBILE IN QUESTO FINALE DI STAGIONE"



Il Real Castel Fontana U21

Tutto pronto per ripartire. C'è l'impressione in casa Castel Fontana di aver compiuto un doppio miracolo. Da una parte una salvezza ottenuta in C1 dopo aver attraversato uno dei momenti più bui della storia di questa società. Una situazione da cui era difficile uscire, invece Checchi e i suoi ragazzi hanno tirato fuori gli artigiani e hanno saputo graffiare, dimostrando che questa squadra valeva molto di più di una posizione di bassa classifica. Lo stesso discorso vale per la formazione Under 21, che è riuscita a guadagnare un posto tra le migliori al termine di una clamorosa rimonta. Un campionato

partito con l'handicap di otto partite decisamente negative. Tutto sembrava destinato a finire con una stagione incolore, ma anche in questo caso qualcosa è cambiato e la giovane formazione marinense ha trovato una sterzata vincente.

Gatta - "Ho preso la squadra alla nona giornata - racconta Gianluca Gatta, il tecnico della formazione Under 21 -. Il Castel Fontana veniva da un periodo poco positivo dopo sei sconfitte nelle prime otto partite. Di fronte a me ho trovato dei ragazzi molto amareggiati per i risultati ottenuti fino a quel momento. Non c'è un particolare segreto per spiegare il cambiamento avvenuto

successivamente, posso solo dire che il gruppo era finalmente coeso e l'unione ha fatto la forza. Siamo riusciti a tornare ai livelli del precedente campionato. I ragazzi avevano l'obiettivo di raggiungere i playoff e ora, una volta ottenuti, sono molto carichi e ci tengono a fare una bella figura. Aspettiamo il nome dei futuri rivali e cercheremo di andare il più lontano possibile in questo finale di stagione. Devo ringraziare mister Ivano Checchi, è stato un grande insegnante. Ha saputo consigliarmi anche nei momenti di difficoltà e mi ha permesso di poter collaborare con la prima squadra".



Liò s.r.l.
Service



ARTICOLO A CURA DI
ANTONIO IOZZO

HISTORY ROMA 3Z
SETTORE GIOVANILE

ORGOGGIO GIALLOBLÙ

FOLTA RAPPRESENTANZA DEL 3Z NEL TORNEO DELLE REGIONI 2017. FILIPPONI INCANTA E TRIONFA CON GLI ALLIEVI: "UNA GRANDE RIVINCITA". GIUBILEI, MESSINA E DI TATA SFIORANO L'IMPRESA CON I GIOVANISSIMI, DELUSIONE JUNIORES PER ARAGONA E CORSO

Nell'ultimo Torneo delle Regioni si è visto tanto 3Z. Sei, infatti, i gialloblù che hanno difeso e portato in alto i colori del Lazio: Dario Filipponi ha condotto gli Allievi al titolo di campioni d'Italia; Jacopo Giubilei, Alberto Messina e Davide Di Tata hanno accarezzato l'impresa con i Giovanissimi, arrendendosi in finale, ai tiri di rigore; più breve, invece, l'avventura di Michele Aragona ed Edoardo Corso, con la Juniores eliminata ai quarti.

Dario Filipponi - Capitano, leader sia dentro che fuori dal campo. Sempre decisivo, come dimostra la tripletta rifilata al Veneto in finale. Filipponi ha preso gli Allievi per mano e li ha trascinati al primo posto. Un trionfo che sa di liberazione: "Al mio quarto Torneo delle Regioni, mi sono finalmente preso una grande rivincita. Il primo anno ho perso in semifinale, il secondo e il terzo in finale, questo successo, però, mi ripaga di tante cose. Vincere così, da capitano, con una tripletta in finale è un'emozione difficile da spiegare. Sono orgoglioso di me stesso e di come sto lavorando, adesso, però, la testa torna al 3Z e alla corsa scudetto".

Jacopo Giubilei - La gioia degli Allievi, il rammarico dei Giovanissimi, sconfitti dal Veneto ai rigori: "In finale siamo stati

sfortunati, complimenti ai nostri avversari, ma noi avremmo meritato di più - commenta Jacopo Giubilei, che ha calciato sulla traversa il penalty che avrebbe regalato la vittoria al Lazio -. All'inizio ero davvero dispiaciuto, ma i miei compagni mi hanno subito consolato e tranquillizzato. Un po' di delusione, però, resta, anche perché, dopo il gol del 3-4 che ho realizzato su punizione, ho pensato che avremmo potuto vincere. Comunque sia, questa esperienza mi ha regalato grandi insegnamenti, specialmente sull'importanza di essere un gruppo compatto".

Alberto Messina - Da un Torneo delle Regioni si impara sempre qualcosa: "Calabria è un grande mister e ci ha insegnato a dare sempre il 100% senza mollare mai - spiega Alberto Messina -. È stato bellissimo raggiungere la finale con un gruppo nuovo, creato da poco. Perdere ai rigori fa male, ma il calcio a 5 è anche questo. Prima della partita avevamo un po' di timore, ma nella singola gara abbiamo dimostrato di non essere inferiori. Dopo la parata sul primo rigore del Veneto, ci abbiamo creduto, ma purtroppo non è andata bene. La cosa più bella? Il gruppo. Da rivali in campionato,

siamo diventati tutti grandi amici".

Davide Di Tata - L'ultimo gialloblù convocato con la Rappresentativa Giovanissimi è Davide Tata: "È stata la mia esperienza sportiva più bella. Nelle prime gare c'era un po' di emozione, specialmente all'esordio. Poi abbiamo trovato il giusto affiatamento e coltivato la speranza di poter vincere. La squadra era completamente nuova e con poca esperienza, ma ha ugualmente conquistato tutte le gare del girone. L'esultanza negli spogliatoi dopo il 5-4 maturato nei quarti contro l'Emilia Romagna è il ricordo più bello: quel successo, infatti, ci ha dato una carica in più. Peccato solo aver perso ai rigori, con la coppa a un passo. Complimenti al Veneto, noi ci riproveremo il prossimo anno".

Michele Aragona - La delusione più grande riguarda la Juniores, eliminata prematuramente dalla competizione: "Avevamo un grande gruppo e una rosa che meritava più di un quarto di finale - sottolinea Michele Aragona -. Ogni Torneo delle Regioni rappresenta un'esperienza unica, peccato solo essere usciti con il Veneto in una sorta di finale anticipata. Purtroppo abbiamo pagato a caro prezzo alcune disattenzioni di troppo, ma avremmo sicuramente meritato

<p>collegio amici di design per cerimonie e grandi eventi</p> <p>Latini DESIGN ROMA • FIRENZE • MILANO</p>	<p>moveup NOLEGGIO FURGONI</p>	<p>MOBILPROJECT ARREDAMENTI www.mobilproject.eu</p> <p>CENTRO CUCINE Amis CENTRO CAMERETTE monetcompact PIEDISTILI E LAMPADINE SWEET PASTELI • PISCELLI • TAVOLE • CUSCINE E MORFICHE IN TUTTA ITALIA</p> <p>Via Salaria-Caserta, 123-125 - 00174 ROMA M. SUBASSISTITA tel. / fax: 06.7615251 - 328.6112647 info@mobilproject.com</p>
<p>MA CI</p> <p>CENTRO ASSISTENZA TECNICA CALDAIE - CONDIZIONATORI - SCALDABAGNI - PANNELLI SOLARI Via Salvatore Talamo, 13/15 - 00177 Roma - Tel. 348 7307372 www.riparazionecaldaieroma.org • assistenza@maci-art.com</p>	<p>ARTEC</p> <p>PROGETTAZIONE INSTALLAZIONE MANUTENZIONE COMPONENTI ELETTRICI PER L'INDUSTRIA</p> <p>VIA TUSCOLANA, 979 - 00174 ROMA</p>	



Alberto Messina



Dario Filippini Campione d'Italia con gli Allievi



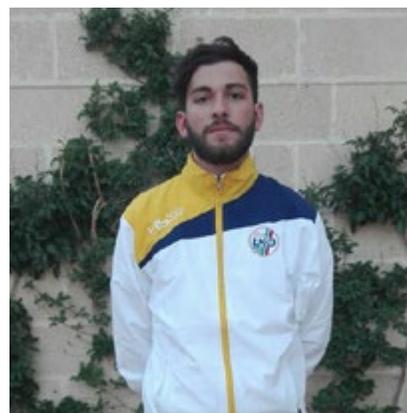
Davide Di Tata



Edoardo Corso



Jacopo Giubilei



Michele Aragona

di più. Credo che la squadra abbia onorato nel miglior modo possibile i colori del Lazio, come è giusto che sia. A livello personale, sono felicissimo di essere stato convocato, anche perché vengo da un anno complicato in cui sono stato vittima di due infortuni importanti. Ho avuto un minutaggio basso, ma credo di aver dimostrato il mio potenziale. Il 4-3 maturato contro la Calabria (poi campione

d'Italia, ndr) a sei secondi dal termine è un ricordo che mi porterò dentro per un po'".
Edoardo Corso - Contento per l'esperienza, deluso per il risultato. Umori opposti per Edoardo Corso: "Ho imparato tantissimo, perché il livello era molto alto. Sono certo che questa avventura mi aiuterà a migliorare e spero di ripeterla anche il prossimo anno. Credevamo di poter arrivare in

finale, infatti dopo l'eliminazione eravamo tutti increduli. Sapevamo di essere molto forti e, probabilmente, abbiamo pagato l'eccessiva convinzione nei nostri mezzi. Contro il Veneto, però, siamo stati anche molto sfortunati. Siamo scesi in campo cattivi e abbiamo colpito tanti legni, uscendo tra mille rimpianti. I quarti di finale rappresentano una sconfitta".

STUDIO ASSOCIATO
MODAFFARI-DI PAOLO
Consulenza Fiscale, Societaria e del Lavoro
Via Tuscolana, 979 - 00174 Roma - Tel/Fax 06.71077092
E-mail: st.modaffaridipaolo@fiscali.it

Linea Italiana in Cucina
CONSULENZA PER LA RISTORAZIONE
Studio delle Linee Gastronomiche • Progettazione e Definizione degli Spazi
Formazione Professionale • Organizzazione del Lavoro
Formello (ROMA) - Tel. 345.6203674
e-mail: lineaitalianacucina@virgilio.it

CENTRO ITALIA COIBENTAZIONI S.r.l.
SISTEMI DI ISOLAMENTO
• TERMICO • ACUSTICO
• ANTIVIBRAZIONI
centroitaliacoibentazioniisri@gmail.com

VIA FLAVIO STILICONE, 259 - 00175 ROMA - TEL. 06.5060323

ETI FORNITURE ELETTRICHE CIVILI INDUSTRIALI
Via Tuscolana 930 - 00174 Roma TEL. 06.7626031
www.electricamorlacco.it - info@electricamorlacco.it

FUOCO ALLE POLVERI

LA POST SEASON DI SERIE C2 INIZIA CON IL BOTTO: NEL PRIMO TURNO DEI PLAYOFF, SECONDE E TERZE CLASSIFICATE SI GIOCANO UN POSTO NELLE SEMIFINALI, CINQUE BIGLIETTI SALVEZZA IN PALIO NEI PLAYOUT

Dici maggio e potresti pensare all'esplosione della primavera, ma in Serie C2 i pensieri sono ben altri: nel primo sabato del mese, c'è spazio solamente per l'odore del campo. Tra il primo turno dei playoff e il concentrato di emozioni dei play-out, la miccia è pronta ad accendersi.

Road to C1 - Chi per un motivo, chi per un altro, non sono riuscite a coronare il sogno-obiettivo promozione diretta nel massimo campionato regionale, ma, per le otto formazioni coinvolte nei playoff, c'è una seconda possibilità. La post season della seconda categoria del futsal laziale inizia con 60' da dentro o fuori: nel primo turno, che esprimerà le quattro qualificate alle semifinali, si giocherà in gara secca sul campo delle seconde classificate. Difficile fare pronostici, la certezza è che non si può sbagliare. L'Atletico Anziolavinio, protagonista di una stagione al di sopra delle attese con l'esperta guida di De Angelis, ospiterà la Generazione Calchetto, terza forza del girone B che ha vinto in extremis il braccio di ferro con il Fiumicino per gli spareggi. La Pisana-United Aprilia è la sfida tra le deluse della Final Four di Pomezia: i biancorossi di Mennini sono chiamati a tornare al top dopo l'opaca prestazione con il Real Terracina, il team di Serpietri, dopo l'eliminazione per mano del Grande Impero - poi trionfatore - ha i numeri e la qualità per andare lontano. Emozioni assicurate anche nel doppio incrocio tra i raggruppamenti C e D: la freschezza de Il Ponte sarà un ostacolo durissimo per la carica emotiva dello Sporting Hornets, che ha soffiato



Massimiliano Serpietri, tecnico della United Aprilia

in extremis il terzo posto al Real Fabrica. La Virtus Palombara, dopo aver ceduto l'onore delle armi al Poggio Fidoni, avrà il difficile compito di venire a capo di un Real Ciampino pronto a giocarsela con chiunque. Il margine per gli errori non c'è più, è il momento di fare sul serio.

Play-out - Se nei playoff qualsiasi momento può fare la differenza tra gloria e polvere, lo stesso ragionamento è elevato al cubo nei cinque play-out di categoria: chi vince, si guadagna un altro anno di C2, per le sconfitte si apriranno, a meno di eventuali ripescaggi, le porte della categoria inferiore. Nel raggruppamento pontino, gioventù al potere nell'equilibrata sfida da dentro o fuori tra Accademia Sport e Real Fondi, doppio spareggio, invece, sia nel girone B che nel D: una vittoria a testa nei precedenti della stagione regolare

in Spinaceto-Albatros e CCCP-Penta Pomezia, Monte San Giovanni e Santa Gemma avranno dalla loro il fattore campo contro Lositana e Monterosi, le quali, nel campionato 2016-2017, non hanno mai avuto la meglio dei rispettivi avversari. Fuoco alla polveri, il divertimento è assicurato.

SERIE C2 - PLAYOFF PRIMO TURNO - 06/05

Atletico Anziolavinio-Generazione Calchetto
La Pisana-United Aprilia
Il Ponte-Sporting Hornets
Virtus Palombara-Real Ciampino

SERIE C2 - PLAYOUT - 06/05

Accademia Sport-Real Fondi
Spinaceto-Sporting Albatros
CCCP-Penta Pomezia
Monte San Giovanni-Lositana
PGS Santa Gemma-Virtus Monterosi

FRANKIE GARAGE



FRANKIE GARAGE FUTSAL CUP
TROFEO MEMORIAL SGRECCIA

8 MAGGIO 2017

PICCOLI AMICI PULCINI GIOVANISSIMI ALLIEVI JUNIORES

22 MAGGIO 2017

AMATORIALE

OPEN

OVER 35

ARTICOLI C5 LIVE

HIGHLIGHTS FANNER

FEMMINILE OPEN

FEMMINILE AMATORI



@frankiegaragefutsalcup



3471935966



frankiegaragefutsalcup.com



IN HOC SIGNO VINCES

IL DOMINIO DEL GRANDE IMPERO SI ESTENDE NELLA FINAL FOUR DI POMEZIA: DOPO IL TRIONFO IN CAMPIONATO, MARIANI E COMPAGNI SI PORTANO A CASA ANCHE LA COPPA LAZIO E CENTRANO IL DOUBLE. KO IN FINALE UN GRANDE REAL TERRACINA



I confini del Grande Impero sono ancora più grandi. La corazzata guidata da Daniele Del Coiro e orchestrata da Andrea Di Mito, dopo la vittoria del girone B di categoria e la promozione in Serie C1, si impone anche nella Final Four di Pomezia e centra una straordinaria accoppiata campionato-Coppa Lazio.

Un sabato da infarto - Che non sarebbe stata una kermesse per

deboli di cuore, al PalaPestalozzi, lo si era capito già nel sabato delle semifinali. Real Terracina-La Pisana e Grande Impero-United Aprilia si dimostrano match, per alcuni versi, radicalmente differenti, ma condividono spettacolo a profusione e, in entrambi i casi, non bastano i 60' regolamentari per decidere la vincente. Nel primo incontro, addirittura, servono i tiri di rigore: il Real Terracina, nonostante

l'assenza di bomber Frainetti per l'impegno al Mondiale di beach soccer, si costruisce un pomeriggio di gloria con il 4-2 su La Pisana, l'eroe pontino è l'estremo difensore Pierluigi Minchella. Carelli pareggia nella ripresa il gol in avvio di Di Biase, nel secondo extra-time botta e risposta tra Del Duca e Mafrica. Dal dischetto, non c'è storia: dopo l'errore di Mafrica e il gol del player-manager Olleia, Minchella corona

COPPA LAZIO SERIE C2 - FINAL FOUR PALAPESTALOZZI - POMEZIA SEMIFINALI

REAL TERRACINA-LA PISANA 4-2 d.t.r. (2-2 s.t.s., 1-1 p.t.s., 1-1 s.t., 1-0 p.t.)

REAL TERRACINA: Minchella, Olleia, Pariselli, Di Biase, Pecchia, Del Duca, Campoli, Opromolla, Tara, Di Giorgio, A. Parisella, Di Mario, All. P. Parisella

LA PISANA: Bianchini, Marcucci, Rossetti, Graziani, Mafrica, Tagliacozzo, Gizzi, S. Ridolfi,

Carelli, D. Ridolfi, Donzelli, Silvi. All. Mennini
MARCATORI: 3' p.t. Di Biase (T), 14' s.t. Carelli (P), 3' s.t.s. Del Duca (T), 4' Mafrica (P)

SEQUENZA RIGORI: Mafrica (P) alto, Olleia (T) gol, Tagliacozzo (P) parato, Pariselli (T) gol

AMMONITI: Marcucci (P), Bianchini (P), Ridolfi S. (P), Del Duca (T)

ESPULSO: al 31' s.t. Marcucci (P) per somma di ammonizioni

NOTE: al 25' s.t. Minchella (T) para un tiro libero a Rossetti (P), al 32' Di Giorgio (T) calcia fuori un

tiro libero

ARBITRI: Giuseppe Lamorgese (Roma 2), Luca Paverani (Roma 2)

GRANDE IMPERO-UNITED APRILIA 4-3 (4-3 p.t.s., 2-2 s.t., 1-0 p.t.)

GRANDE IMPERO: Cianci, Grassi, De Santis, Ruzzier, Mariani, Imperato, Bastianelli, Ridenti, Di Rollo, Martinelli, Del Coiro, Salimbeni. All. Di Mito

UNITED APRILIA: Filippini, Galati, Bernoni, Armenia, Lippolis, Esposito, Cannatà, Galieti,



una prestazione straordinaria e neutralizza Tagliacozzo, Pariselli segna e manda in delirio il pubblico del Real. Mezz'ora di tempo per riprendere fiato e le emozioni riprendono, più forti di prima: la United Aprilia dimostra qualità da vendere e voglia di arrivare fino in fondo, ma il Grande Impero fa valere la sua legge e si impone 4-3. Martinelli apre il tabellino, Lorenzoni e Galati ribaltano la situazione, poi Ridenti ristabilisce l'equilibrio. In avvio di supplementari, lo strappo decisivo: Grassi e Ridenti portano il Grande Impero sul +2 nel giro di sessanta secondi, Lorenzoni accorcia subito, ma al team di Serpietri la rimonta stavolta non riesce.

La più forte - Quando si parla di Andrea Di Mito e dello storico gruppo con il quale ha scritto più di una pagina di storia nel calcio a 5 regionale, c'è sempre un aneddoto

da raccontare. Nel giorno decisivo della F4, è l'incidente, per fortuna senza conseguenze, occorso sulla Pontina alla macchina di Martinelli, Bastianelli, Salimbeni e Ruzzier: mentre i compagni si precipitano al PalaPestalozzi con un altro mezzo, l'ex bandiera del Lido adempie alle pratiche necessarie e, carta d'identità in mano per un insolito riconoscimento, entra in scena a finale già iniziata. È la nota di colore di una domenica da ricordare: Bastianelli spezza l'equilibrio, Di Giorgio firma l'1-1, ma negli ultimi 10' il Real Terracina non può nulla. Mariani si sblocca e porta di nuovo avanti i suoi, la doppietta di De Santis fissa il 4-1 con il quale il Grande Impero mette la ciliegina sulla torta di una stagione perfetta.

Gruppo vincente - Bomber, nel calcio a 5 laziale, da molti anni fa rima con Marco Mariani: "Ho vissuto una serie di emozioni indescrivibili,

le finali hanno sempre il loro fascino. Abbiamo giocato entrambi i match di questa F4 come volevamo: abbiamo imposto il nostro ritmo e, quando siamo andati in pressione, la differenza si è vista". Ieri, la porta sembrava stregata, oggi, il pivot ha segnato il 2-1 che ha aperto la strada al successo del Grande Impero: "Il pallone, in semifinale, sembrava non volesse entrare, ma i gol, se ci credi sempre, alla fine arrivano: il calcio a 5 è così. L'accoppiata promozione-Coppa? Di meglio non si poteva fare". Come chiudere in bellezza? Chiedetelo a Maurizio Grassi, intenzionato ad appendere gli scarpini al chiodo dopo il successo di Pomezia: "Probabilmente sarà l'ultima partita della mia carriera: i pensieri oggi, per questo motivo, erano tanti, penso sia ora di smettere. È il massimo lasciare così, qualcuno si ricorderà di me..."

Lorenzoni, Pacchiarotti, Fagnani, Cirilli. All. Serpietri

MARCATORI: 29' p.t. Martinelli (G), 7' s.t. Lorenzoni (U), 16' Galati (U), 22' Ridenti (G), 1' p.t.s. Grassi (G), 2' t.l. Ridenti (G), 3' Lorenzoni (U)
AMMONITI: De Santis (G), Ridenti (G), Lippolis (U), Cannatà (U), Beroni (U), Esposito (U), Grassi (G)
ESPULSO: al 31' s.t. Beroni (U) per somma di ammonizioni
NOTE: al 31' s.t. De Santis (G) calcia fuori un tiro libero

ARBITRI: Marco Aiello (Latina), Biagio Bucci (Roma 1)

FINALE

REAL TERRACINA-GRANDE IMPERO 1-4 (0-1 p.t.)

REAL TERRACINA: Minchella, Olleia, Pariselli, Pecchia, Di Biase, Del Duca, Campoli, Zannella, Opromolla, Di Giorgio, A. Parisella, Di Mario. All. P. Parisella

GRANDE IMPERO: Imperato, De Santis,

Martinelli, Grassi, Mariani, Ruzzier, Bastianelli, Ridenti, Di Rollo, Cianci, Del Coiro, Salimbeni. All. Di Mito

MARCATORI: 27' p.t. Bastianelli (G), 14' s.t. Di Giorgio (T), 20' Mariani (G), 25' De Santis (G), 29' De Santis (G)

AMMONITI: De Santis (G), Olleia (T), Del Duca (T), Del Coiro (G), Ruzzier (G)

ESPULSO: al 30' s.t. Zannella (T)

ARBITRI: Fabio De Gasperi (Ostia), Ivan Treglia (Formia), Ionut Cristea (Albano)



ARTICOLO A CURA DI
LAURA PROSPITTI

LA PISANA
SERIE C2 - GIRONE B

COPPA AMARA

LA PISANA PERDE LA SEMIFINALE AI CALCI DI RIGORE CONTRO IL TERRACINA. ROSSETTI E COMPAGNI DISPUTANO UNA GRANDE RIPRESA, MA SI TROVANO DI FRONTE UNO STREPITOSO MINCHELLA. CASADIO: "I NOSTRI AVVERSARI SONO STATI PIÙ CINICI DI NOI, QUESTA LA DIFFERENZA"



La formazione de La Pisana alla Final Four di Pomezia - Foto Bocale

La voglia di arrivare fino in fondo era tanta, ma La Pisana ha dovuto fare i conti con qualche errore di troppo sotto porta e soprattutto con un Minchella in stato di grazia. L'estremo difensore del Real Terracina è stato il migliore in campo, salvando i suoi in più di un'occasione e parando anche un calcio di rigore. E' Christian Casadio

a raccontarci il match.

La cronaca - In un primo tempo assolutamente equilibrato, il Real Terracina riesce a portarsi in vantaggio, con la rete di Pariselli. Nella ripresa La Pisana entra in campo con un altro piglio e trova il pari con un gran tiro di Mafrica, deviato da Carelli. Nei minuti finali della gara tutte e due le formazioni

arrivano a commettere il sesto fallo. Minchella neutralizza il tiro libero di Rossetti e Di Giorgio non inquadra lo specchio della porta. Nell'occasione viene espulso Marcucci per doppia ammonizione. Si va ai supplementari, con il Terracina che non riesce a sfruttare la superiorità numerica e che nella ripresa rischia anche di andare

Autocarrozzeria
**Fratelli
Michelangeli**
di Michelangeli Andrea e Gabriele **S.R.L.**

Tel / Fax 06/65742195
car.michelangeli@email.it - www.carrozzeriamichelangeli.it

CHEF ON TOUR

Catering & Eventi
info@chefontour.it
0665001140 - 3351782031



sotto, ma viene salvato da uno dei tanti interventi miracolosi di Minchella. Del Duca trova il gol del 2 a 1, ma la Pisana con grinta e cuore riesce a raggiungere il pari. Ai calci di rigore sono decisivi gli errori di Mafrica e Tagliacozzo.

Analisi - "A mio parere meritavamo di vincere la partita, senza arrivare ai calci di rigore - commenta Casadio - e invece abbiamo addirittura perso, ma purtroppo questo sport è così. Basta vedere gli highlights del match, è subito chiaro cosa sia successo in campo. Il portiere del Real Terracina avrà fatto 7-8 interventi fuori dal comune. In realtà nel primo tempo non siamo andati benissimo, mentre nella ripresa abbiamo giocato alla grande. Mi dispiace per come sia andata, perché secondo me eravamo superiori, ma è il campo che decide il risultato e quindi i nostri avversari sono stati più bravi. Poi si sa, i calci di rigore sono una lotteria, certo noi li abbiamo tirati proprio male. Se in questo sport la vittoria fosse assegnata ai punti, avremmo vinto



L'esultanza dopo il momentaneo 1 a 1 - Foto Bocale

sicuramente noi, invece il calcio a 5 premia chi è più cinico. Da parte nostra siamo stati bravi a reagire e a crederci fino alla fine, anche una volta subito il secondo gol. Nel corso della gara abbiamo creato almeno 15 occasioni da gol nitide ed abbiamo segnato 2 reti, quante ne ha segnate il Terracina, che però si è reso veramente pericoloso 4-5 volte. Siamo abbastanza delusi, ci tenevamo molto a fare la finale. Ci riproveremo l'anno prossimo".

Senza pressioni - "Sabato prossimo inizieranno i playoff - prosegue Casadio - giocheremo contro lo United Aprilia, una bella squadra. Non sarà facile, ma ci giocheremo le nostre chance in maniera molto tranquilla. Nel senso che non dobbiamo scendere in campo con la stessa tensione con cui abbiamo vissuto la coppa, che secondo me è stata la causa principale del nostro primo tempo opaco. Giochiamo con serenità e poi tireremo le somme".



PASTI PRONTI
info@kitchenfood.it
06.3093200

TURCO_{srl}

**AUTONOLGGI
CON CONDUCENTE**

**Tel: 339/7647782
e-mail: roberto_turco@fastwebnet.it**



Il tuo partner informatico globale
www.lgsinformatica.it

VENI, VIDI, (RI)VICI

DOPO IL TRIONFO IN CAMPIONATO, MARIANI E COMPAGNI CONQUISTANO ANCHE LA COPPA LAZIO, SCATARZI: "NON CI SIAMO MAI NASCOSTI, MA DOVEVAMO DIMOSTRARE SUL CAMPO DI ESSERE I PIÙ FORTI. POSSO SOLO BATTERE LE MANI A QUESTI RAGAZZI"

L'impero è sempre più grande. Mariani e compagni hanno colpito ancora, vincendo anche l'ultima battaglia stagionale. Il bis è servito: dopo il campionato, ecco la Coppa Lazio, la ciliegina sulla torta di un'annata da incorniciare. Al primo anno di attività è arrivato uno splendido double: il Grande Impero ha già iniziato a riscrivere la storia, rispettando i pronostici della vigilia. "Non ci siamo mai nascosti - commenta Michele Scatarzi -. Non sono uno di quelli che dicono 'non ho studiato' e poi prendono 30 all'esame. Ho sempre conosciuto il valore di questa squadra, ma un conto è sapere di essere bravi, un conto è dimostrarlo sul campo".

I più forti - Cosa che Mariani e compagni hanno fatto anche nella due giorni di Final Four, alzando al cielo la Coppa Lazio dopo il successo per 4-1 contro il Terracina: "Abbiamo dimostrato la nostra forza - rivendica il direttore generale -. Andrea Di Mito e Guido Rossi meritano un plauso per aver allestito questo gruppo. Ringrazio Andrea per avermi coinvolto in questa avventura, spero e credo di aver ripagato la sua fiducia, ma bisogna battere le mani soprattutto a questi ragazzi. La Coppa Lazio chiude un anno perfetto, adesso ci godiamo ciò che abbiamo fatto.

Al PalaPestalozzi si è vista una competizione di livello. Senza nulla togliere a Terracina e La Pisana, credo che la gara contro l'Aprilia sia stata una sorta di finale anticipata e abbia offerto il calcio a 5 migliore. Partecipare a una Final Four è sempre bello, perché ti mette al centro del mondo per due giorni. A prescindere dalla categoria, è un evento che regala emozioni particolari e gratifica il lavoro di una stagione intera".

Società - Il d.g. lascia i meriti alla squadra: "Le vittorie sono dovute alla bravura dei giocatori più che a un'organizzazione societaria di livello. È stato un primo anno discreto, ma sappiamo di non essere stati perfetti. C'è tanto da correggere, ma sappiamo da dove ripartire. A livello personale ho imparato tanto. So dove ho sbagliato e so dove posso migliorare. Diciamo che è stato un anno importante per la crescita di tutti noi. C'è un merito, però, che mi prendo tutto: la scelta di Mattia Panini come addetto stampa. Il suo lavoro è sotto gli occhi di tutti: per trovare di meglio, bisogna arrivare all'Ufficio Stampa della Nazionale".

Armi in più - Si vince e si perde tutti insieme, ma ci sono due persone che meritano una menzione particolare. La prima è Andrea

Di Mito: "La nostra arma in più. Il collante che ha sempre tenuto unito questo gruppo - sottolinea Scatarzi -. Nei momenti di difficoltà lui aveva la soluzione giusta per gestire i tanti elementi di personalità presenti nello spogliatoio". La seconda è Marco Mariani: "Ho incontrato il Bomber a maggio e l'ho convinto a continuare a giocare. Lo spogliatoio gli ha dato la fascia di capitano e lui non ci ha traditi. Uno così è sempre una sicurezza: guardarlo mentre alza la coppa mi ha ripagato di tante cose".



Il d.g. Michele Scatarzi



GRANDEIMPERO®

SEMPLICEMENTE PANE



ARTICOLO A CURA DI
CHIARA MASELLA

ROMA FUTSAL 5
SERIE C2 - GIRONE C

LAVORI IN CORSO

LA ROMA FUTSAL STA LAVORANDO PER IL FUTURO CON LA NOVITÀ DI UN SETTORE GIOVANILE E DI UNA SCUOLA CALCIO A 5 IN COSTRUZIONE, BRUGNETTI: "QUESTA SOCIETÀ HA UNA STORIA IMPORTANTE E UNO STAFF COMPETENTE PER FAR CRESCERE I GIOVANI"

Campionato concluso e stagione ormai messa alle spalle, la Roma Futsal è pronta a ricominciare e a ripartire dalla certezza di essere una società importante nel panorama del calcio a 5 laziale. L'ampliamento della società parte dalla nascita del settore giovanile che in questi mesi sta crescendo e prendendo forma, una base solida per il futuro, come racconta Massimo Brugnetti.

Massimo Brugnetti e futuro - "La Roma Futsal è sempre pronta a ricominciare e a mettersi in discussione - commenta Brugnetti -, nella prossima stagione lo farà partendo da un settore giovanile e scuola calcio a 5 che stiamo programmando e costruendo, attraverso collaboratori seri ed onesti come il direttore generale Mario De Luca, i dirigenti Andrea Casali e Massimo Storri ma, in particolare, grazie all'ausilio e la grande preparazione ed esperienza

del nostro presidente Remo Arnaudi, che ci sta permettendo di lavorare tutti insieme come un gruppo vero".

Certezze - Secondo Brugnetti la chiave per ripartire al meglio sono le certezze consolidate fino ad oggi: "Le certezze da cui ripartiremo sono, prima di tutto, la nostra società che ha dietro anni di storia unica in questo sport. Poi ci sono i collaboratori ed atleti, tutti insieme, pronti a costruire un progetto che possa essere proficuo e duraturo nel tempo, che permetta una crescita negli anni e che porti sempre più in alto il nome di questa società". Brugnetti inoltre parla del suo personale contributo nella prossima stagione: "Mi occuperò del settore giovanile e della scuola calcio a 5, dedicandomi completamente a questo impegno, iniziando a lavorare per l'importante futuro che avrà la Roma Futsal".



Massimo Brugnetti

L'ISOLA **celiaca**
ROMA CASILINA

PROGEDIL *case*
CONSULENZE IMMOBILIARI

mediolanum BANCA

Dott. Gianluca Rossetti

Via Lago di Tana, 6 - 00199 Roma
Tel. 06/86390400 - Cell. 338/1647351
e-mail: gianluca.rossetti@bancamediolanim.it

Dott. Antonio Antoni'

Via Lago di Tana, 6 - 00199 Roma
Tel. 06/86390400 - Cell. 393/9164027
e-mail: antonio.antoni57@gmail.com

CIRCOLO TENNIS OASI DI PACE

XXXVI CAMPIONATI ASSOLUTI REGIONALI
MONTEPREMI € 5.000,00
dal 11 ottobre al 22 ottobre

qualificazioni
dal 22 settembre al 9 ottobre

SINGOLARE MASCHILE / SINGOLARE FEMMINILE
DOPPIO MASCHILE / DOPPIO MISTO

vedi regolamento su www.oasidipaceroma.it
Circolo Tennis Oasi di Pace
via degli Eugenio, 2, 00187 Roma - phone +39.06.7184550
mail: info@oasidipaceroma.it



ARTICOLO A CURA DI
ELIA MODUGNO

REAL CIAMPINO
SERIE C2 - GIRONE C

SI TORNA IN PISTA

IL PRIMO OSTACOLO NEI PLAYOFF È LA VIRTUS PALOMBARA. IL PORTIERE GERMANI: "È UNA SQUADRA DA TEMERE: SONO ARRIVATI SECONDI NEL LORO GIRONE E HANNO GIOCATORI DI ESPERIENZA. DAREMO FILO DA TORCERE A CHIUNQUE"

La settimana di riposo è alle spalle e in casa Real Ciampino è tempo di riaccendere i motori per la prima sfida incandescente nella strada verso il sogno C1. L'ostacolo iniziale dei playoff si chiama Virtus Palombara, una compagine che, trascinata dai gol di Andrea Albano, ha rincorso fino all'ultima giornata la promozione diretta. La vittoria nello scontro diretto del penultimo turno con il Poggio Fidoni aveva acceso qualche speranza, ma, per un solo punto, l'obiettivo è fallito. Senza dubbio quella che si prepara ad affrontare la squadra ciampinese è una tra le sfide più equilibrate della post season, un esito incerto e per nulla scontato.

Germani - Il Real è lanciato e si appresta ad affrontare la fase decisiva della stagione: "Abbiamo preparato al meglio il match sia da un punto di vista tattico, coadiuvati dalle indicazioni del mister, che da un punto di vista tecnico, con allenamenti su una superficie esterna, a noi non consona, proprio per non lasciare nulla al caso - dichiara l'estremo difensore rossoblù Simone Germani



Simone Germani, estremo difensore del Real Ciampino

- . Se siamo la squadra da temere di più nei playoff non lo so, ma sicuramente daremo filo da torcere a chiunque. Arrivati a questo punto, tutte vogliono vincere ed arrivare in C1. L'avversario sicuramente è una squadra da temere: sono arrivati secondi nel loro girone, inoltre hanno giocatori di esperienza. Per citare un nome su tutti, basti pensare a Maresca, che ha fatto la storia di questo sport". Con 68 reti subite, quella del Real è risultata la terza difesa meno battuta del

raggruppamento C e il merito di questo risultato va anche a chi ha difeso i pali ciampinesi: "Posso ritenermi abbastanza soddisfatto di questa stagione - prosegue Germani -. Purtroppo abbiamo trovato la quadratura del cerchio troppo tardi, lo dimostrano le undici vittorie consecutive nel girone di ritorno. Il rapporto con il mister è positivo, basato su rispetto e stima prima di tutto della persona. È un uomo positivo, con il quale si lavora e si scherza con grande serenità".

*Cateteria • Snack • Cocktail
Tabacchi • Giochi • Servizi*

Di Napoleone Roberto
Via Tabacchi n° 23 - Valori Bellati - Gratta & Vinci
Giochi & servizi Social n° 2767
Via Principessa Pigramelli n° 65/67 Ciampino 00043 (RM)
Tel. 067915701 - Fax 0679822025
rosebar@rosebar.it - www.rosebar.it

ENOTECA PALLOTTI
la tua Enoteca on-line

Piazza MENENIO AGRIPPA, 9 - Tel. 06.86899372 - ROMA

Seguici su:

H CONSULTING SRL
ELABORAZIONE DATI CONTABILI

Sede Operativa :
Via Francesco Baracca 26/B - 00043 Ciampino(RM)
Tel. 06-79327283 06-79327124



Ci prendiamo cura della tua autovettura mentre sei in viaggio !

Fiumicino - Via delle Pinne, 74 Tel. 06 99705998
Ciampino - Via di Fioranello, 159/A Tel. 06 71355649
e-mail: informazioni@parkingblu.it

Sexy shop CIAMPINO

SEXY SHOP AUTOMATICO APERTO 24 ORE SU 24



PAGINA FB SEXY SHOP CIAMPINO
facebook.com/gpoint.ciampino.sexyshop.roma



mail
moiro7374shop@yahoo.com



telefono
+39 389 091 44 77

CONSEGNE IN SEDE E A DOMICILIO IN TOTALE ANONIMATO

Via Genova, 10 - traversa di Via dei Laghi - Ciampino - ROMA



ARTICOLO A CURA DI
MARCO PANUNZI

VALLERANO
SERIE C2 - GIRONE C

SU DUE FRONTI

PER IL GIOVANE PORTIERE DEL VALLERANO, STAGIONE POSITIVA: DALLA JUNIORES SI È AFFACCIATO NELLA PRIMA SQUADRA, ESORDI CHE FANNO PRESAGIRE UN ROSEO FUTURO. ARIELE LIMONGIELLO NON SI TIRA INDIETRO: "VOGLIO GIOCARE DI PIÙ COI GRANDI"

Crescersi i giovani in casa è il sogno di tutti. Trovare futuri giocatori per le prime squadre è l'obiettivo primario di qualsiasi società che si voglia assicurare un futuro florido. Il club di Caramanica ha trovato il terzo portiere.

Doppio impegno -

Ariele Limongiello è un giovanissimo estremo difensore, classe '99. Ma già è tenuto in altissima considerazione dai vertici tecnici del club. Tanto che per lui si sono aperte le porte della prima squadra, che è stata impegnata nel girone C di Serie C2. Il doppio compito non è un problema per l'estremo difensore, che si distraica tra la Juniores e la formazione dei grandi. "È faticoso ma ci ho fatto l'abitudine, già mi allenavo con la prima squadra l'anno scorso in serie D. È molto stimolante, mi ha fatto migliorare molto: sia nella tecnica, per me che giocavo a calcio a 11 e ho dovuto imparare un nuovo sport, sia a



Ariele Limongiello

livello fisico, perchè gli allenamenti sono più intensi di quelli della mia categoria" il parere del portierino, lanciato idealmente nella rincorsa della consacrazione

e nella scalata alle gerarchie interne del club. "Ho fatto molti miglioramenti e ho già esordito, mi manca però ancora l'esperienza per giocare con maggiore

continuità in C2".

Obiettivi - Quest'anno, stando a quanto dice Ariele, sarebbe potuto anche andare anche meglio. "La stagione non era partita nel migliore dei modi: abbiamo perso diversi punti con squadre che si sono classificate tra le ultime, poi, col tempo che passava, abbiamo fatto gruppo e abbiamo concluso al quarto posto. Secondo me si poteva fare di meglio, ma alla fine sapevamo che quest'anno sarebbe stato difficile: siamo quasi tutti '99 al primo anno di Juniores, vedremo di rifarci nella prossima stagione". Quarta piazza in classifica, superati i cento gol fatti. Non basta per il giovane Limongiello. "Per l'anno a venire vorrei cercare di vincere il campionato e conquistare l'Élite con la squadra. Personalmente vorrei giocare sempre di più con la prima squadra, senza però dimenticare di continuare a divertirmi con i miei compagni". Si sogna in grande.

Occhiali da Vista e Solo
Lenti a contatto
Esame OCT
Laboratorio in sede
Amplifon Point
Servizio stampa

Dr. MONTANARI 16.37
CASTEL DI LEVA
WWW.OTTICABATISTILI.IT
TEL. 06.71.35.05.13

CASEIFICIO

La *Mozzarella*

di Caramanica Saverio

Via Teramo, 52 - 00040 Nuova Florida (Ardea)
☎ 328 979 58 79 - 392 210 60 21
f La Mozzarella

Il Gigante del lavoro

Abbigliamento da lavoro professionale

abitalavoro-roma.it



ARTICOLO A CURA DI
LUCA VENDITTI

SPORTING PALESTRINA
SERIE C2 - GIRONE C

PROFESSIONE PORTIERE

DIEGO ANCONITANO RACCONTA LA SUA ANNATA DA PREPARATORE DEI PORTIERI: "STAGIONE MOLTO POSITIVA, SIA PER ME CHE PER I MIE ALLIEVI. LA SPERANZA È CHE ABBIANO ACCRESCIUTO IL LORO BAGAGLIO TECNICO E LA PASSIONE PER QUESTO SPORT"

Tutti gli impegni ufficiali in casa Palestrina sono terminati per la stagione 2016/17. Come ogni anno, molti giovani ragazzi hanno partecipato ai lavori del settore giovanile e della scuola calcio a 5, composta da uno staff qualificato e competente. Tra i collaboratori si distingue la figura di Diego Anconitano, preparatore di tutti i portieri arancioverdi, dai più piccoli ai più grandi.

Diego Anconitano - Lo stesso Diego fa una valutazione sul suo lavoro e sull'annata in generale con i suoi allievi: "è stata una stagione molto positiva, sia per me che per i mie ragazzi". A metà anno, poi, gli incarichi sono aumentati, poiché sono arrivati sotto la guida di Anconitano i portieri delle categorie agonistiche, fino alla prima squadra.

"Anche in questo caso, credo di aver ottenuto risultati molto positivi. Ho molti ragazzi provenienti dal calcio o alla prima esperienza in questa disciplina, credo nel complesso di aver fatto un buon lavoro". E c'è soltanto un modo per vedere quando il proprio lavoro è fatto bene: "La speranza è che con me i ragazzi abbiano accresciuto il loro bagaglio tecnico e la passione per questo sport. La più grande soddisfazione che ho ottenuto è stata vedere il grande impegno e la costanza da parte loro per tutto l'arco dell'anno".

Ringraziamenti - Giusto infine fare i dovuti ringraziamenti a chi ha permesso di poter svolgere il proprio compito nel migliore dei modi possibile: "Ringrazio i miei ragazzi e le rispettive famiglie".

Ultimo, ma non ultimo: "Un pensiero speciale per tutto lo Sporting Club Palestrina e in particolare la società, che ha messo a mia disposizione tutti gli strumenti e i mezzi necessari affinché potessi fare un buon lavoro".



Diego Anconitano



TORNEI E EVENTI "ASD DIMENSIONE SPORT 2011" 2016/2017



PER INFO 333 8627784 ANGELO

HERACLES NELL'OLIMPO

GLI SCAURESI SI IMPONONO NEL GIRONE PONTINO E VOLANO IN C2. (QUASI) DEFINITE LE 12 PARTECIPANTI ALLA COPPA PROVINCIA DI ROMA, LEGIO SORA-SUPINO L'ULTIMO ATTO A FROSINONE, A RIETI SI VA VERSO LA FINALE

La stagione regolare dello spettacolare 2016-2017 di Serie D ha appena espresso il suo ultimo verdetto: l'Heracles, dopo un appassionante sfida al vertice, è il re del girone pontino, nel frattempo, a Frosinone e Rieti, siamo quasi alle battute conclusive della Coppa Provincia.

Sei forte Heracles - Pronostico rispettato nella volata finale del raggruppamento di Latina: l'Heracles passa 7-5 nell'ultimo impegno in casa del Cassio Club e, al suo primo anno di vita, si aggiudica, in un colpo solo, campionato e promozione in Serie C2. Al Flora l'onore delle armi e la qualificazione alla Coppa Provincia di Latina: al primo turno sarà accoppiamento con il Lele Nettuno, che ha chiuso in nona posizione a +4 sul Montilepini. Terzo posto per la United Latina, che sfiderà nei quarti l'Agora Zonapontina, gli altri due accoppiamenti saranno Latina Scalo Cimil-Cassio Club e Nuova Florida-Ardea.

Coppa Provincia di Roma - Il campionato dei gironi capitolini è ormai in archivio e, di conseguenza, è già definita



La Deafspqr

la griglia delle dodici seconde e terze classificate che si sfideranno nella Coppa Provincia di Roma, ma c'è un'eccezione. Nel raggruppamento D, è ancora pendente il verdetto della Commissione Disciplinare sul match Roma-Aletico Village, sospeso all'intervallo: la decisione dell'organo della FIGC definirà chi tra Atletico Village ed Eur Futsal 704 sarà promosso direttamente in C2 e chi invece dovrà passare per i playoff. Al momento, sono certe di partecipare alla post season Polisportiva Genzano, Real Arcobaleno, Deafspqr, Fisioniene, Polisportiva Italia, Academy Zagarolo, Cortina SC, Blue Green, Vis Tirrena, Nuova Cairate e Compagnia Portuale.

Coppa Provincia di Frosinone - Lo spettacolo delle semifinali, nella Coppa Provincia di Frosinone ha fatto intravedere le porte del paradiso a Legio Sora e Supino, pronte a sfidarsi nell'ultimo atto della competizione per il trofeo e per un posto nella categoria superiore. La prima è

reduce dalla qualificazione grazie al miglior piazzamento in classifica dopo l'1-1 al termine dei supplementari con la Vis Ceccano, la seconda invece ha espugnato per 3-1 il fortino del Tecchiena Techna: ora la finale, in campo neutro, vincere significa promozione.

Coppa Provincia di Rieti - La seconda giornata delle semifinali a triangolare ha eliminato, da entrambi i lati dal tabellone, due contendenti dalla corsa verso la finalissima della Coppa Provincia di Rieti. Al Real Montebueno costa caro il netto k.o. per 7-2 con la Rufinese, che si giocherà il tutto per tutto nel turno conclusivo del raggruppamento A sul campo dello Scandriglia. Nel B è già fuori dai giochi la New FCN, sconfitta 2-3 da un Flaminia Sette pronto a sfidare tra le mura amiche la Bric tense.

COPPA PROVINCIA DI FROSINONE

QUARTI DI FINALE - GARA UNICA

SSD Hamok-Supino 0-1
Legio Sora-Ripi 7-1
Vis Ceccano-Frassati Anagni 7-5
Tecchiena Techna-Aletico Anagni 5-1

SEMIFINALI - GARA UNICA

Legio Sora-Vis Ceccano 1-1 d.t.s.
Tecchiena Techna-Supino 1-3

FINALE - GARA UNICA

Legio Sora-Supino

COPPA PROVINCIA DI RIETI

QUARTI DI FINALE - GARA UNICA

Bric tense-Valle del Tevere 6-0
Real Montebueno-Passo Corese 8-3
New FCN-Toffia 8-1
Hurricanes-Rufinese 1-3

SEMIFINALI

Girone A) Real Montebueno-Scandriglia 4-6, Rufinese-Real Montebueno 7-2, Scandriglia-Rufinese 05/05
Girone B) Bric tense-New FCN 5-4, New FCN-Flaminia Sette 2-3, Flaminia Sette-Bric tense 06/05

LATINA - 26ª GIORNATA

CLASSIFICA

Nuova Florida Ardea	0 0	Heracles	67
A. Vodice Sabaudia Formia 1905 Calcio	3 7	Flora 92	64
Lele Nettuno Golfo Spinei	6 0	United Latina Futsal	58
Cassio Club Heracles	5 7	Latina Scalo Cimil	52
Atl. Roccamassima Latina Scalo Cimil	6 14	Nuova Florida	48
Agora Zonapontina Montilepini	8 3	Ardea	48
Flora 92 United Latina Futsal	3 1	Cassio Club	44
		Agora Zonapontina	36
		Lele Nettuno	34
		Montilepini	30
		A. Vodice Sabaudia	14
		Atl. Roccamassima	13
		Formia 1905 Calcio	12
		Golfo Spinei	0



ARTICOLO A CURA DI
LAURA PROSPITTI

BE EAT LIDENSE
SERIE D

ROMPETE LE RIGHE

LA LUNGA E TORTUOSA STAGIONE È FINITA. LA BE EAT LIDENSE SI GODE IL MERITATO RIPOSO DOPO UN CAMPIONATO SCANDITO DA INFORTUNI E DEFEZIONI. L'ANILISI DI MONTENERO: "ERAVAMO PARTITI CON ALTRI OBIETTIVI, MA IN ALCUNI CASI SIAMO STATI EROICI"

Non si può parlare di certo di stagione fortunata per la Be Eat Lidense, una squadra costruita per vincere e che invece ha perso pezzo dopo pezzo e, tra mille difficoltà, è riuscita a chiudere il campionato al quinto posto. Roberto Montenero commenta l'annata della sua squadra.

Analisi - "E' finito tutto, c'è stato il rompete le righe - spiega Montenero - se andiamo ad analizzare la stagione appena conclusa, bisogna fare diverse valutazioni. Siamo stati inseriti nel girone di serie D con il maggior numero di squadre, di conseguenza il nostro è stato il campionato più lungo. E invece di essere un campionato provinciale è diventato regionale, abbiamo girato tutto il Lazio, giocando nei giorni più disparati, tra recuperi e turni infrasettimanali siamo scesi in campo di lunedì, di martedì, di mercoledì, di venerdì, oltre al sabato naturalmente. Era un girone duro, con formazioni difficili da affrontare, ma si sa che quando aumenta il numero delle squadre aumentano



Il bomber Roberto Montenero in azione

anche le variabili e le difficoltà".

Problematiche varie - "Siamo partiti per giocarci le prime posizioni e alla fine ci siamo ritrovati fuori dai playoff - prosegue l'esperto giocatore - abbiamo avuto tantissime difficoltà, tra infortuni e defezioni per motivi diversi, tante partite le abbiamo fatte senza avere cambi a disposizione o comunque in numero davvero ridotto. Mi viene in mente la gara a Subiaco, quasi eroica, in cui siamo riusciti a pareggiare 2 a 2, con cinque giocatori contati. Abbiamo

comunque lottato fino all'ultimo, il gruppo si è unito ancora di più ed Alessio ha tenuto le redini di tutto fino alla fine. Per quanto mi riguarda era anche giusto onorare un impegno preso nei suoi confronti".

Futuro ignoto - "Io sono soddisfatto della mia stagione - conclude Montenero - ho fatto una ventina di gol, un numero accettabile per le partite giocate. Anche io per motivi di lavoro ne ho saltate parecchie. Non so ancora cosa farò il prossimo anno, non ne ho proprio idea, è tutto in divenire".

Be.Eat
restaurant
Via Claudio 5/7/9
Ostia Lido - Roma
Tel 06.56304237 Cell. 339.8606661

ITOP
Sanitaria Ortopedia
Piazzetta via Vittoria - Colonna portico

Ferramenta
La Travi
Via Alessandro Piola Caselli 59
Ostia Lido - Roma

HDI
Assicurazioni
AGENZIA GENERALE DI OSTIA
VIA LUIGI BORSARI, 21 - 067630826
D'IGNAZI - MARCHESE

Voglia di pizza e
YURI GOMME
Via dei Promontori 22
Ostia Lido - Roma
06 5667404

YURI GOMME
Via dei Promontori 4/14
Ostia Lido - Roma

CENTRO FISIOKINESIOTERAPICO
Fisioter Soloman

SPi
GROUP

GBSYSTEM
IMPIANTI TECNOLOGICI
di Bonomo Giovanni
Cell. +39 335 7158535

ex-novo
L'Usato Comodo

Impresa di pulizie
Il Tulpano
Via Cesare Mancini, 123 - 00125 Roma
Tel: 06.89166460 - 347.1908571

EP
ECOLOGICA PAF SRL

MTC
CLIMATIZZAZIONE - ENERGIE
RINNOVABILI
ASSISTENZA TECNICA
06.7611695 - info@mtc.com

edolube
Carburi e Lubrificanti

SPARTIVENTO
FARMACIA SALUTE SPORT BENESSERE



ARTICOLO A CURA DI
ALESSANDRO PAU

MAR LAZIO SERIE D

QUARTO COLPO

DOPO GLI ARRIVI DI SANTUARIO E CANNONE, LA MAR LAZIO PESCA ANCORA DAL REAL ROMA SUD: IN ARRIVO FABRIZIO FRAU. IL LATERALE: "PROGETTO IMPORTANTE, SOCIETÀ ATTENTA"

Siamo ancora ad aprile, ma, come promesso, il futsalmercato della Mar Lazio sta entrando nel vivo: sono già tre i nuovi acquisti ufficiali, l'ultimo dei quali è l'ex Real Roma Sud Fabrizio Frau.

Show Mar Lazio - Il presidente, nonché prossimo candidato sindaco di Roma, Michel Maritato aveva affermato più volte che i progetti della Mar Lazio erano quelli di

costruire una squadra capace di vincere la categoria già dal prossimo anno, con acquisti di livello sia sul mercato che nello staff. Se Massimiliano Santuario è un jolly, capace di interpretare la veste di DS e di calciatore, gli acquisti del portiere Haver e di giocatori come Cannone e Frau, neovincitori della serie D, danno un chiaro segnale alle altre società: la Mar Lazio fa sul serio, e, come ci tiene a sottolineare Santuario, il bello deve ancora venire. Quattro innesti di livello, abituati a giocare al top, che senza dubbio aiuteranno la Mar Lazio ad essere protagonista dal prossimo settembre.

Colpo Frau - L'ultimo colpo della Mar Lazio è Fabrizio Frau, laterale classe 1991 e fresco trionfatore in



Fabrizio Frau, quarto acquisto della Mar Lazio

Serie D con il Real Roma Sud. "Ho accettato di sposare il progetto della Mar Lazio grazie a Santuario - afferma Fabrizio Frau - un amico da una vita, che mi ha spiegato le idee del presidente. Si parla di un progetto molto importante, con una prima squadra di livello supportata da un settore giovanile, cosa abbastanza difficile da trovare in serie D. La Mar Lazio è una realtà importante, e sono contento di aver intrapreso questa strada. Personalmente ho giocato 4 anni in serie B e uno in C1, poi sono passato al Real Roma Sud vincendo il campionato. Sicuramente posso far bene in questa squadra, supportato da un gruppo di livello, da ragazzi come Santuario e Cannone che già conosco e da una società attenta e con lo spirito vincente".

Sissy Tranchese
CREAZIONI

www.sissytranchese.com



Impresa Funebre Nazionale e Internazionale
Via Prenestina, 370/b - Via Magna Grecia, 30
Tel 06.2594444(24h)



RINASCITA VILLANOVA DI ACCUMOLI ONLUS

www.villanovadiaccumolionlus.it

IBAN: IT59G0200805323000104439944

intestato a: RINASCITA VILLANOVA DI ACCUMOLI ONLUS



ARTICOLO A CURA DI
DIOMIRA GATTAFONI

REAL ROMA SUD SERIE D

GRAZIE MIRKO!

TICCONI FA I COMPLIMENTA AL LEADER DELLA PROMOZIONE IN C2: "MASI È UN ESEMPIO PER TUTTI. MI FA PIACERE CHE LUI E QUALCHE ALTRO RAGAZZO CONTINUINO A VOLER BENE ALLA CAUSA DEL REAL ROMA SUD"

Nell'ultima settimana, tutta la società si è stretta attorno al dirigente Luciano Di Francesco, per la scomparsa dell'amata mamma. Il presidente Enrico Ticconi ha comunque portato avanti le trattative che riguardano la squadra e la società: "Come dirigenti non ci siamo fermati. Ci sono tre

possibili soluzioni. Purtroppo, forse e a malincuore, dovremo abbandonare l'attuale centro sportivo. Avremo a breve delle risposte per migliorare anche a livello societario". Tra i vari contatti che riguardano la nuova rosa, il presidente cita orgogliosamente quello avuto con Mirko Masi, giocatore d'esperienza che potrebbe continuare a sposare la causa del Real Roma Sud in C2.

Probabile conferma - "Stiamo continuando a lavorare per poter iniziare nel migliore dei modi la C2. Ho avuto un approccio con Mirko Masi, il quale non ha escluso di poter rimanere, assieme ad altri giocatori,



Mirko Masi potrebbe restare al Real Roma Sud

nel Real Roma Sud. A Mirko Masi faccio i miei complimenti per esser stato il giocatore più rappresentativo, per esser stato un leader in campo, per aver lottato su ogni pallone. In lui si vede un giocatore serissimo e di categoria superiore. Sono propenso a confermare lui e altri giocatori validi sotto il profilo sportivo e umano. Mi farebbe piacere ripartire con chi ritengo particolarmente importante per l'economia della squadra".



ARTICOLO A CURA DI
ALESSANDRO PAU

EDILISA SERIE D

SCORE DA BIG

CONTINUA LA STRISCIA POSITIVA DELL'EDILISA, CHE IMPATTA PER 3-3 CON LA DEAFSPQR.

Nel penultimo match della stagione, l'ultima gara casalinga, l'Edilisa pareggia per 3 a 3 contro la Deafspqr: il tecnico Andrea Tombolini analizza la gara e la stagione e si dice soddisfatto degli obiettivi raggiunti, ma c'è anche qualche rimpianto di troppo.

Deafspqr - In settimana si è giocato il penultimo recupero stagionale dell'Edilisa, in casa contro la seconda forza del girone B di Serie D, vale a dire la Deafspqr. Un pareggio che ormai ha poca importanza in termini di classifica, ma che scatena un interessante processo nella mente dell'Edilisa: "Abbiamo disputato una buonissima

partita, dominando gran parte dell'incontro e sprecando diverse occasioni - spiega Andrea Tombolini -, credo che avremmo meritato la vittoria". Da una squadra che si piazza a metà classifica, sarebbe giusto aspettarsi un'altra reazione ad un risultato simile, ma l'Edilisa, partita per puntare al vertice del campionato, è sicuramente alla pari con le prime della classe. Solo i fattori esterni hanno bloccato la stagione del club di Conti, come lo stesso mister ci tiene a spiegare.

La stagione - "È stata la stagione dei rimpianti - analizza Tombolini -. Eravamo partiti per puntare al quinto posto, ma ora ci troviamo a metà classifica. Facendo un calcolo veloce, considerando che ci manca ancora una partita, che abbiamo dei punti di penalizzazione e che abbiamo perso delle partite a tavolino, avremmo potuto



Andrea Tombolini, tecnico dell'Edilisa

raggiungere il nostro obiettivo in termini di posizione. Sul piano del gioco e della coesione del gruppo, gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti: giochiamo bene, il gruppo non ha mai mollato nonostante le avversità, abbiamo raggiunto una tranquillità e forza mentale da top team, e questa posizione sinceramente ci sta stretta. Per un mese e mezzo non abbiamo saputo se avremmo potuto concludere la stagione, ma ci siamo sempre allenati in modo costante, tomando in piena forma in campo. Siamo stati nominati come una squadra cattiva per via degli episodi che hanno portato alla squalifica, ma, se siamo stati riammessi al campionato, vuol dire che tutte queste responsabilità non c'erano: guardando i fatti, i calciatori hanno preso un numero di cartellini e squalifiche assolutamente in linea con la media del campionato. Siamo stati puniti più per fattori esterni, come ad esempio il comportamento di alcuni tifosi, e questo ci dispiace".